

Prot. 063/24/PNRR del 26/04/2024

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” LINEA DI INVESTIMENTO: M4C111.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - “DIGITRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0” - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di €8.565.701,42 – AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI “SISTEMI INFORMATICI” (Spese per attrezzature e arredi tecnici innovativi per i laboratori 4.0) ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 con procedura telematica attraverso la piattaforma elettronica TUTTOGARE al seguente indirizzo internet <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>;

IL RUP

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO lo Statuto della FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE “ANTONIO CUCCOVILLO”;

TENUTO CONTO della delibera di Giunta prot. 1173 del 22/12/2023 con cui sono stati conferiti pieni e totali poteri al Presidente per la gestione e la spesa delle attività legate al progetto di cui all'oggetto;

RICHIAMATO il Decreto n. prot. 55 del 09/01/2024 con il quale il Presidente - al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica - ha stabilito, tra l'altro:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm.ii. e segnatamente l'art. 7-ter rubricato *Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica*;
- 2) **DI OPERARE** pertanto, sino al 31.12.2026, con i poteri dei Commissari straordinari per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica dell'ITS Antonio Cuccovillo, ivi inclusi quelli finanziati con fondi PNRR indicati in narrativa;
- 3) **DI AVVALERSI** segnatamente e con effetto immediato della facoltà di operare con i poteri dei commissari di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del d.l. 18.04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, consentendo la deroga alle seguenti disposizioni: a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; b) articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- 4) **DI ATTRIBUIRE**, per le motivazioni di cui in premessa che qui si hanno per richiamate e trascritte e in base al combinato disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 7 ter del DL 22/ 2020 e al comma 3 dell'art. 24 del DL 13/2023, al Responsabile del “SETTORE TECNICO” dell'ITS e nel suo Responsabile **Ing. Roberto Michele VINGIANI** il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, **che potrà avvalersi dei poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica, di cui al presente provvedimento:**

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;*

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;*

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”*, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 -

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale n. 310 del 2022 sono state assegnate, alle fondazioni ITS Academy che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, specifiche risorse finalizzate al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS ammesse a finanziamento con il citato decreto ministeriale n. 310 del 2022;

VISTA la Missione 4 –Istruzione e Ricerca; Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 1.5.: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy";

VISTO il decreto di cui al Codice avviso/decreto M4C111.5-2023-1002 e successivo contratto di finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito recante l'individuazione della Fondazione ITS "Antonio Cuccovillo" come soggetto attuatore del progetto "DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0" - **Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy" - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di €8.565.701,42, codice progetto M4C111.5-2023-1002;**

VISTO il suddetto Contratto di Finanziamento rep. n. PU00000003 - M4C111.5-2023-1002-P-26231 sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e la Fondazione I.T.S. "Antonio Cuccovillo" regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato dal titolo "DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0" – CUP: J94D23000590006;

VISTO che il suddetto progetto si declina nelle seguenti azioni e secondo il seguente Quadro economico generale:

VOCE	% MINIMA	% MASSIMA	IMPORTO (€)
------	-------------	--------------	----------------

A	Spese per attrezzature e arredi tecnici innovativi per i laboratori 4.0	60	100	5.215.701,42
B	Eventuali spese per interventi di carattere edilizio strettamente necessari e funzionali alla realizzazione dei laboratori e relative spese tecniche	0	30	2.500.000,00
C	Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0	10	850.000,00
				8.565.701,42

CONSIDERATO che, relativamente alla voce “A” del suddetto quadro economico, vi è la necessità di affidare la fornitura di “**SISTEMI INFORMATICI**” le cui peculiarità sono meglio specificate all'interno del disciplinare di gara e del capitolato speciale di appalto allegato alla presente nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;

DATO ATTO che, come riportato nell'allegato documento anche alla luce delle indagini di mercato effettuate dal RUP/DEC, la base d'asta per tale fornitura risulta essere pari € 650.674,95 oltre € 6.572,50 per oneri per la sicurezza per un totale di € 657.247,45;

ATTESO che il RUP, rispetto a quanto disposto al comma 4 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) dell'art. 47 del DL 31.05.2021 n. 77 (Decreto semplificazioni-bis) convertito, con modificazioni, dalla L. 108 del 29.07.2021 che, per l'appunto, introduce ulteriori cause di esclusione rispetto a quelle tassativamente previste dall'ex art. 80 del D. Lgs. 502016 (oggi leggasi art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023), ha ritenuto di DEROGARE, così come consentito al comma 7 del citato art. 47, l'inserimento di detti ulteriori stringenti requisiti di partecipazione atteso la difficoltà applicativa dovuta: alla tipologia di affidamento prescelto, dell'oggetto della prestazione e del contratto, del mercato di riferimento e della necessità del possesso (in capo all'O.E. individuato/aggiudicatario) di particolare esperienza in virtù della tipologia e natura della FORNITURE da acquisire;

ASSODATO che l'appalto e il contratto di cui trattasi è soggetto agli obblighi specifici PNRR e, pertanto l'Operatore Economico (n seguito “O.E.”) aggiudicatario/affidatario è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento e, in particolare:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal contratto;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo – do no significant harm” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento **M4C111.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS)**;
- provvedere alla trasmissione alla Fondazione ITS “Antonio Cuccovillo” di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l'Investimento **M4C111.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS)** ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del rispetto e applicazione al principio DNSH (RELAZIONE SUI CRITERI DNSH);
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire alla Fondazione ITS “Antonio Cuccovillo” di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coe-rentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9;
- rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dalla Fondazione ITS “Antonio Cuccovillo” conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo

quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati all'intervento con la produzione della documentazione probatoria pertinente.

È riconosciuta alla Fondazione ITS "Antonio Cuccovillo" (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

PRECISA che:

- 1) Trattasi di **FORNITURE CON POSA IN OPERA** per cui l'O.E. ha l'onere di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali sulla salute e sulla sicurezza nell'offerta economica;
- 2) ai sensi dell'art. 70 co. 4 del Codice, sono inammissibili le offerte: non conformi ai documenti di gara, ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara, in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione, considerate anormalmente basse, presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria, il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
- 3) Il Codice CPV principale è il seguente **725 "Servizi Informatici"**
- 4) È richiesta la **garanzia provvisoria** di cui agli artt. 53 e 106 del D. Lgs. n. 36/2023,;
- 5) i termini per la presentazione dell'Offerta per via telematica vengono stabiliti in max giorni **15 (quindici)** dalla data di pubblicazione della gara sulla piattaforma **TUTTOGARE** all'indirizzo internet **<https://itscuccovillo.tuttogare.it/>**;

PRESO ATTO, altresì, che:

- l'art. 24 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 al comma 3, lett. b), prevede una deroga al Codice dei contratti pubblici:
"I soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diverse dai soggetti attuatori, le centrali di committenza e i contraenti generali possono, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro";
- al comma 3 bis del medesimo articolo, è previsto che: "Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano, in quanto compatibili, anche agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, per l'attuazione degli interventi rientranti nel PNRR";

Visti:

- Il D.lgs. 36/2023;
- Il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

DETERMINA

- 1 che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare la seguente documentazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale per l'appalto relativo alla fornitura di " **SISTEMI INFORMATICI**", da effettuarsi per mezzo di procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 sulla piattaforma di e-Commerce "itscuccovillo.tuttogare.it";

- a) Disciplinare di gara
- b) Capitolato speciale d'appalto
- c) Bando di gara

- d) Elenco prodotti
 - e) Schema di domanda di partecipazione
- 2 Di dare atto che con l'approvazione della documentazione di cui al punto 2 del presente provvedimento si intendono approvati tutti i documenti al loro interno;
 - 3 di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari **€650.674,95 oltre €6.572,50 per oneri per la sicurezza per un totale di €657.247,45** sulla base della tabella allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - 4 di impegnare e imputare la complessiva somma di € 801.841,89 sul Cap. 06.15.505, specificando che l'importo potrebbe diminuire a seguito della trattativa telematica;
 - 5 di dare atto che il CIG associato alla presente procedura verrà indicato nella determina di affidamento in quanto l'acquisizione del CIG è possibile solo all'avvio della procedura telematica sulle piattaforme di E-Procurement pubbliche come per legge;
 - 6 di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023. che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Roberto Michele Vingiani;
 - 7 di rendere, stante le necessità di urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

BANDO DI GARA

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” LINEA DI INVESTIMENTO: M4C1I1.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - “DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0” - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di €8.565.701,42.
Gara europea a procedura telematica aperta per l’appalto della fornitura di “SISTEMI INFORMATICI”.

1. NOME ED INDIRIZZO DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Amministrazione Aggiudicatrice

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE “ANTONIO CUCCOVILLO”

Sede Legale: Via Divisione Acqui, s.n. – 70126 BARI - P.IVA: 07267740723 – C.F.: 93388970720 Tel. 080/9262374 – Fax: 080/9262375 –

E-Mail: info@itsmeccatronicapuglia.it – Web-site: www.itsmeccatronicapuglia.it

CODICE NUTS: ITALIA

2. COLLEGAMENTO IPERTESTUALE PER ACCESSO DOCUMENTAZIONE DI GARA

<http://app.tuttogare.it> del sito TUTTOGARE

3. TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E ATTIVITÀ ESERCITATA

Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: L’ITS “A. Cuccovillo” è una Fondazione di partecipazione costituita da soggetti pubblici e privati che forma **Tecnici Superiori** nelle aree delle **Nuove Tecnologie per il Made in Italy**, in particolare negli Ambiti della Meccanica, della Meccatronica e del Sistema Casa, tutte aree considerate oggi strategiche per lo sviluppo economico e la competitività delle aziende.

Principale attività esercitata: progettare, pianificare, portare a felice compimento dei corsi che non solo rispondessero alle reali necessità del mondo del lavoro, ma fornissero agli studenti una seria preparazione tecnico-professionale molto specialistica, unita a competenze di base e trasversali

4. CODICI CPV:

725 Sistemi informatici

6. DESCRIZIONE DELL’APPALTO:

Natura ed entità della fornitura:

FORNITURA DI “SISTEMI INFORMATICI

ID	DESCRIZIONE ARTICOLO	N
1	<p>Workstation per postazioni docente e studenti in Aule Multimediali tipo Lenovo Thinkstation P3 o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 36 N. pezzi – sede di Brindisi: 31 N. pezzi – sede di Barletta: 31</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkStation P3. ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700K. ✓ RAM installata: 32 GB, DDR5-SDRAM, 	98

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Velocità memoria: 4800 MHz. ✓ Capacità totale di archiviazione: 1 TB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel UHD Graphics 770, ✓ Scheda grafica dedicata: NVIDIA RTX A4000. ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 750 W. ✓ Tipo di case: Tower. ✓ Compatibilità garantita dei componenti come da requisiti di Sistema certificate del software PTC Creo – ultima versione ✓ Garanzia e Assistenza: 3 anni on site, 1 premiere 	
2	<p>Postazioni di lavoro per docenti e tutor tipo Lenovo ThinkCentre M70s Gen 4 o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 10 N. pezzi – sede di Brindisi: 4 N. pezzi – sede di Barletta: 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkCentre M70s Gen 4. ✓ Frequenza del processore: 2,1 GHz, ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700K. ✓ RAM installata: 16 GB, DDR4-SDRAM, ✓ Velocità memoria: 3200 MHz. ✓ Capacità totale di archiviazione: 1 TB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel UHD Graphics 770, ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 266 W. ✓ Tipo di case: SSF. ✓ Garanzia e Assistenza: 3 anni on site 	18
3	<p>Notebook per docenti e studenti tipo Lenovo ThinkBook 16 o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 97 N. pezzi – sede di Brindisi: 0 N. pezzi – sede di Barletta: 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkBook 16 ✓ Fattore di forma: Clamshell ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700H. ✓ Dimensioni schermo: 40,6 cm (16") ✓ Tipologia HD: WUXGA, ✓ Risoluzione del display: 1920 x 1200 ✓ RAM installata: 16 GB, DDR5-SDRAM, ✓ Capacità totale di archiviazione: 512 GB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel Iris Xe Graphics, ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 100 W. ✓ Tipo di case: Computer portatile, colore grigio. ✓ Peso: 1,7 kg ✓ Garanzia e Assistenza: Lenovo 3 Years Premier Support, 1 licenza/e, 3 anno/i, on 	97

	site, 24x7x365	
4	<p>Monitor per docenti, studenti e tutor tipo Lenovo ThinkVision T24d o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime N. pezzi – sede di Bari: 54 N. pezzi – sede di Brindisi: 35 N. pezzi – sede di Barletta: 35</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkVision T24d. ✓ Dimensioni schermo: 61 cm (24"), ✓ Risoluzione del display: 1920 x 1200 Pixel, ✓ Tipologia HD: WUXGA, ✓ Tecnologia display: LED ✓ Tempo di risposta: 7 ms, ✓ Rapporto d'aspetto nativo: 16:10, ✓ Angolo di visualizzazione (orizzontale): 178°, ✓ Angolo di visualizzazione (verticale): 178°. ✓ Hub USB integrato, ✓ Versione dell'hub USB: 3.2 Gen 1 (3.1 Gen 1). ✓ Montaggio standard VESA, ✓ Alimentazione: 22 W tipico e 64 massimo ✓ Regolazione altezza. ✓ Colore del prodotto: Nero ✓ Garanzia e Assistenza base: 3 anni 	124
5	<p>Ipad per laboratori tipo Apple iPad Air 10.9" o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime N. pezzi – sede di Bari: 25 N. pezzi – sede di Brindisi: 3 N. pezzi – sede di Barletta: 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Apple iPad Air 10.9" ✓ Wi-Fi 256GB – ✓ Colore: Grigio siderale, ✓ Dimensione display: 27,7 cm (10.9"), ✓ Risoluzione: 2360 x 1640 Pixel, , ✓ RAM installata: 8 GB, ✓ Capacità totale di archiviazione: 256 GB, ✓ Sistema operative: iPadOS 15, ✓ Garanzia e assistenza: Apple care 2 anni 	31
6	<p>Carrello ricarica notebook e tablet/ipad N. pezzi – sede di Bari: 2 da 30/32 posti N. pezzi – sede di Bari: 1 da 60 posti N. pezzi – sede di Brindisi: 0 N. pezzi – sede di Barletta: 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Armadio con chiusura a chiave che permette la protezione e l'alimentazione di 30 o 60 notebook o tablet/ipad custoditi all'interno. ✓ Dotato di multiprese posteriori con prese universali italiane/Schuko ciascuna, a cui collegare i cavi e gli adattatori dei dispositivi da ricaricare. 	1

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I dispositivi si posizionano in verticale sui ripiani, separati da divisori. I cavi di alimentazione per i dispositivi si possono organizzare agganciandoli a delle alette sui ripiani. ✓ Con 4 ruote incluse di cui due bloccabili. ✓ Con porte traforate con chiusura a chiave, permette la protezione dei dispositivi contenuti mentre si ricaricano. ✓ Con maniglia per facilitare lo spostamento del carrello di ricarica. ✓ Ventole di raffreddamento incluse ✓ Cavo di alimentazione incluso con spina italiana 16A Lunghezza metri 2,5. Durante gli spostamenti dell'armadio il cavo si può alloggiare nell'apposito vano. ✓ Con alimentatore incluso AC200/110V con funzione di protezione contro sovraccarichi. 																													
<p>7</p>	<p>Licenze Microsoft Office Professional Plus 2021 LTSC Education N. pezzi – sede di Bari: 143 N. pezzi – sede di Brindisi: 35 N. pezzi – sede di Barletta: 35</p>	<p>213</p>																												
<p>8</p>	<p>Sistema di cablaggio strutturato – Sede di Bari</p> <p>Il sistema di cablaggio strutturato previsto è capace di creare un ambiente di lavoro moderno, che risponda a tutte le esigenze dei nuovi mezzi comunicativi ed alle necessità dell'Azienda, flessibile, affidabile, capace di fornire una soluzione completa di collegamento fonia-dati-immagini-servizi.</p> <p>Il nuovo sistema di cablaggio creerà l'infrastruttura fisica capace di rispondere a tutte le necessità di Internetworking:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infrastruttura fisica del trasporto; ✓ Apparati per la commutazione; ✓ Integrazione di tecnologie e aree applicative diverse; ✓ Indipendenza dai singoli produttori e centralità delle 'soluzioni progetto'; ✓ Sviluppo dell'area di Information Technology. <p>Il Sistema di cablaggio risponderà a tutti gli standard redatti dall'ANSI (American National Standard Institute).</p> <p>Gli standard fondamentali sono:</p> <table border="1" data-bbox="411 1400 1110 1832"> <thead> <tr> <th>STANDARD</th> <th>DESCRIZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ISO/IEC 11801</td> <td>"Generic cabling for customer premises cabling"</td> </tr> <tr> <td>EN 50173</td> <td>"Performance requirement of generic cabling schemes"</td> </tr> <tr> <td>IEC332.1 IEC332.3</td> <td>Cavi non propaganti la fiamma.</td> </tr> <tr> <td>ANSI/EIA/TIA-568-B</td> <td>Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.</td> </tr> <tr> <td>Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6</td> <td>Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6</td> </tr> <tr> <td>TSB 36 -</td> <td>Ulteriori specifiche relative al cavo UTP</td> </tr> <tr> <td>TSB 40 -</td> <td>Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione</td> </tr> <tr> <td>TSB 53 -</td> <td>Specifiche per cablaggio ottico</td> </tr> <tr> <td>EIA/TIA TSB67</td> <td>Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.</td> </tr> <tr> <td>IEEE 802.3Z</td> <td>Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione</td> </tr> <tr> <td>CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla GUF. 289 del 9/12/1992)</td> <td>Compatibilità Elettromagnetica</td> </tr> <tr> <td>110-7 (EN 50081-1)</td> <td>Standard per EMC: Livelli di emissione;</td> </tr> <tr> <td>110-8 (EN 50082-1)</td> <td>Standard per EMC: Livelli di immunità.</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Standard ANSI/EIA/TIA-568-C.2-1 Il cablaggio strutturato proposto è basato sulla categoria '6', standard capace di supportare un Throughput fino a 1000 Mb supportando le applicazioni multi gigabit. Lo standard prevede: <ul style="list-style-type: none"> ✓ compatibilità con cablaggio di categoria inferiore ✓ interoperabilità con materiale di diverso fornitore, ma rispondente allo stesso 	STANDARD	DESCRIZIONE	ISO/IEC 11801	"Generic cabling for customer premises cabling"	EN 50173	"Performance requirement of generic cabling schemes"	IEC332.1 IEC332.3	Cavi non propaganti la fiamma.	ANSI/EIA/TIA-568-B	Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.	Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6	Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6	TSB 36 -	Ulteriori specifiche relative al cavo UTP	TSB 40 -	Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione	TSB 53 -	Specifiche per cablaggio ottico	EIA/TIA TSB67	Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.	IEEE 802.3Z	Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione	CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla GUF. 289 del 9/12/1992)	Compatibilità Elettromagnetica	110-7 (EN 50081-1)	Standard per EMC: Livelli di emissione;	110-8 (EN 50082-1)	Standard per EMC: Livelli di immunità.	<p>1</p>
STANDARD	DESCRIZIONE																													
ISO/IEC 11801	"Generic cabling for customer premises cabling"																													
EN 50173	"Performance requirement of generic cabling schemes"																													
IEC332.1 IEC332.3	Cavi non propaganti la fiamma.																													
ANSI/EIA/TIA-568-B	Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.																													
Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6	Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6																													
TSB 36 -	Ulteriori specifiche relative al cavo UTP																													
TSB 40 -	Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione																													
TSB 53 -	Specifiche per cablaggio ottico																													
EIA/TIA TSB67	Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.																													
IEEE 802.3Z	Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione																													
CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla GUF. 289 del 9/12/1992)	Compatibilità Elettromagnetica																													
110-7 (EN 50081-1)	Standard per EMC: Livelli di emissione;																													
110-8 (EN 50082-1)	Standard per EMC: Livelli di immunità.																													

- standard
- ✓ specifica delle misure sui componenti del cablaggio (patch cord, channel e permanent links), con prove di link permanent e del channel.
- ✓ prove in frequenza fino a 250 MHz

La struttura del sistema di cablaggio da noi proposto si fonda sulla seguente architettura:

- ✓ **Cablaggio di dorsale verticale**

Si intende il cablaggio che ha origine dai permutatori del centro di amministrazione situato generalmente in un locale tecnico (CED) e che termina negli armadi secondari (se esistono) situati nei predisposti locali di ogni piano.

Esso, in funzione delle diverse esigenze che deve soddisfare, potrà essere composto da cavi multicoppia per veicolare il segnale fonia, da cavi 4 coppie in cat.6 o in fibra ottica per veicolare i segnali dati ad alta velocità.

Per la soluzione ottica, verranno utilizzati cavi a 6-8-12 monofibre multimodali terminati in ogni armadio a dei cassette ottici; inoltre può essere previsto un cablaggio in rame multicoppia, con la stessa distribuzione della fibra, per l'instradamento dei segnali a bassa velocità come quello dei sistemi AS/400, S/36 e dell'IBM 3174.

- ✓ **Cablaggio di dorsale orizzontale**

Esso sarà composto da cavi AWG 24, 4 coppie in categoria 6 (velocità supportata fino a 1000Mbps)

LSZH, terminati da un lato ad una presa telematica singola, doppia, tripla fino a sestupla a seconda delle necessità e dall'altro ad uno dei permutatori del relativo armadio di piano.

- ✓ **Cablaggio posto lavoro**

Il sistema di cablaggio prevede per il posto di lavoro una presa RJ45 in categoria 6 completa di faceplate apposita per installare la presa al box 503.

Il posto di lavoro (utenza telematica) prevede inoltre tutti i cavi di collegamento dei terminali, fonia-dati-servizi, alle prese telematiche e comprende i cordoni, i connettori, le prolunghie necessarie ad eseguire le connessioni.

- ✓ **Cablaggio apparati**

Tale sistema è costituito da cavi, connettori e supporti meccanici che interconnettono le varie unità dell'equipaggiamento comune del sistema; esso collega i permutatori delle linee urbane, del PABX, le CTL, gli Hub ecc... ai permutatori che gestiscono tutto il cablaggio.

- ✓ **Cablaggio di amministrazione**

Questo sottosistema è composto dai componenti che realizzano le interconnessioni tra i permutatori e le prese telematiche.

Le permutazioni verranno eseguite con patch cords che permettono un facile instradamento, o reinstradamento, del circuito ed evitano l'uso di attrezzi speciali. Le unità di permutazione saranno poste negli armadi Rack 19" chiamati *Nodo di Amministrazione Principale* e *Nodo di Amministrazione Secondario*.

- ✓ **Nodo di Amministrazione Principale**

È composto da armadi Rack 19" standard, completo di tutti i permutatori su rame, ed eventualmente ottici, necessari per instradare i segnali verso gli armadi di piano. In tali armadi troveranno sede anche quella parte di apparati attivi che non saranno dislocati sui piani.

- ✓ **Nodo di Amministrazione Secondario**

I Nodi di Amministrazione Secondari come per il Nodo di Amministrazione Principale sono composti da armadi Rack 19" standard, completi di tutti i permutatori in rame, ed eventualmente ottici, necessari per il miglior instradamento

dei segnali. Tali armadi saranno posti negli appositi locali ad ogni piano dell'edificio e serviranno tutti gli uffici di quel piano.

Saranno connessi al Nodo di Amministrazione Principale in modo stellare con link in rame Categoria 6 o in fibra ottica (in base alle necessità evidenziate dalla committenza) per supportare reti ad alta velocità, con cavi di rame per applicazioni a bassa velocità (AS/400, Mainframe IBM) e cavo telefonico per applicazioni di fonia.

Grazie a questi requisiti di architettura del sistema la rete risponde alle caratteristiche richieste di:

- ✓ **Flessibilità:** In quanto è in grado di gestire gli spostamenti e far fronte ad ogni imprevisto.
- ✓ **Ampliabilità:** Perché permette, grazie all'architettura del sistema strutturato, di installare rapidamente l'apparato fonia/dati aggiuntivo quando l'organizzazione interna subisce degli ampliamenti.
- ✓ **Configurabilità:** Grazie alla sua configurazione stellare si possono introdurre dei sistemi di altre tipologie di rete quali 'Bus' o 'Anello'.

• **Descrizione dei sistemi usati**

La composizione del sistema di cablaggio così come verrà implementato, comprende le seguenti famiglie di componenti:

- ✓ **Mezzi trasmissivi:** Cavi in rame UTP 24 AWG categoria 6 conformi allo standard EIA/TIA 568-B.2-1, per velocità fino ai 1000Mbps per segnali di fonia/dati/video/immagini/sensori e qualsiasi altra applicazione, con guaina LSZH.
- ✓ **Struttura di Permutazione:** Pannelli tipo S110, RJ45 e componenti modulari che compongono il Nodo di Amministrazione Principale e Secondario.
- ✓ **Connettori, spine e prese:** Sono le parti meccaniche del sistema in categoria 6 che uniscono cavi e connettono, i cordoni di apparato al cavo orizzontale. Le 'patch cords' e tutti i cordoni di collegamento saranno di tipo categoria 6 antistrappo.

I permutatori permettono di riconoscere singolarmente i cavi al fine di poter individuare il percorso ed il luogo di attestazione, oltre a permettere di terminare, interconnettere ed instradare tutti i segnali sulle singole coppie desiderate.

L'identificazione di tutti i circuiti verrà effettuata tramite un sistema di etichettatura, usando codici alfanumerici, facilitando così l'amministrazione fisica dei componenti del permutatore, la gestione del riordino, la ricerca dei guasti e gli ampliamenti del sistema.

Il Sistema sarà composto dai seguenti materiali:

- ✓ Rack 42U profondità 800 mm con pennelli laterali asportabili, porta in vetro, doppie montanti e zoccolo, Kit di messa a terra – **n. 1**
- ✓ Striscia alim. in ABS 1HE 08 univ.+ int. magn. 16A PI3,0KA Curva C + cavo 2 mt terra – **n. 2**
- ✓ Cavo multimodale OM4 con 8 fibre PR Cca rack centrostella- Piano terra - new rack – **n. 1**
- ✓ Cassetto ottico equipaggiato con 4 bussole duplex SC comprensivo di cartolina per alloggiamento giunti – **n. 2**
- ✓ Connettorizzazione della fibra mediante giuntatrice ad arco e fornitura di Pig Tail multimodali LC OM4 e giunti termoplastici – **n. 16**
- ✓ Certifica mediante OTDR del link ottico con 2 bobine di rilancio da 500 mt – **n. 16**
- ✓ Bretella ottica LC/LC multimodale OM4 da mt. 2 – **n. 4**
- ✓ UPS 3KVA doppia conversione reccabile con scheda di rete per Management – **n. 1**
- ✓ Patch Panel da 24 alloggiamenti eq. 24/24 Cat 6 UTP – **n. 12**
- ✓ Punti rete singoli come da descrizione precedente, mediante la tecnica del cablaggio strutturato Categoria 6. Nella lavorazione è compresa la realizzazione di via cavi dove occorra (tubazione, canalizzazione di tipo plastico con raccorderie e tutto l'occorrente a dare l'opera " a regola d'arte", la fornitura di cavo UTP cat 6 CPR Cca, la fornitura di presa RJ45 CAT 6, Faceplate o adattatore per sere Civili, l'attestazione lato posto di

	lavoro, lato Patch Panel, certifica con strumento LAN TESTER – n. 280 ✓ Guida permuta a 5 anelli – n. 12 ✓ Bretelle cat 6 RJ45/RJ45 UTP LSZH da 1 o 2 m a seconda della necessità di cablaggio all'interno dell'armadio (a norma x luoghi di lavoro) – n. 280	
9	Sistema Wi-Fi – Sede di Bari È prevista la realizzazione di un Sistema wi-fi ad alta efficienza per garantire il funzionamento e la connessione di tutte le attrezzature presenti all'interno dei laboratory. Il Sistema prevedrà il posizionamento di diversi Access Point per garantire una copertura totale; sono stati selezionati Access Point di nuova generazione (Wi-Fi 6 (802.11ax) per interni, dotati di antenne intelligenti integrate che seguono gli utenti offrendo una copertura sempre attiva. Il Sistema completo sarà costituito dai seguenti componenti: ✓ Access Point AirEngine 5761-11 – n. 35 ✓ Manin frime controller per AP – n. 1 ✓ Licenza per 32 Access Point – n. 1 ✓ Licenza per 8 Access Point – n. 1 ✓ Switch Huawei 24 porte Poe* + 4 slot SFP+ x moduli 10G – n. 12 ✓ Licenza per device S57xx-L – n. 12 ✓ Compatibile 10GBASE-LR SFP+ 1310nm 10km DOM LC SMF Modulo Ottico Transceiver – n. 8 ✓ 3m SFP-H10GB-CU1M Compatible 10G SFP+ Passive Direct Attach Copper Twinax Cable – n. 20	1
10	Sistema Firewall – Sede di Bari È prevista la fornitura di un Sistema firewall composto da n. 2 unità di FortiGate-120G Hardware plus 5 Year FortiCare Premium and FortiGuard Unified Threat Protection (UTP) in alta affidabilità Bundle Unified Threat Protection (UTP), include i servizi IPS, Advanced Malware Protection, Application Control, URL, DNS & Video Filtering, Antispam Service, and FortiCare Premium con servizio 24x7, grazie ai quali estende la protezione dalle minacce all'intera superficie di attacco digitale, fornendo una difesa leader del settore contro attacchi sofisticati.	2
11	Server per Sistema Pick to Light del laboratorio di produzione – Sede di Bari A supporto del Sistema integrato per orchestrazione dei processi con un sistema di prelievo guidato tramite luci, denominato "Pick to Light" è prevista la fornitura di un server a servizio del software di gestione. Sulla base delle caratteristiche necessarie per il corretto funzionamento del Sistema è stato individuate il seguente Sistema: ✓ Lenovo ThinkSystem ST50 V2 <ul style="list-style-type: none"> ○ Xeon E-2324G (4C 3.1GHz 8MB Cache/65W), ○ SW RAID, ○ 2x960GB Micron 5400 Pro SSD, ○ 1x16GB, ○ 500W 94% EFF., ○ No DVD 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi inclusi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Spese di trasporto ✓ Spese di installazione ✓ Formazione del personale interno ✓ Certificazioni Prodotti 	

	✓ Dichiarazione di Conformità Impianti 37/08	
--	--	--

7. VALORE DELL'APPALTO:

Importo a base d'asta **€650.674,95 oltre €6.572,50 per oneri per la sicurezza per un totale di €657.247,45 IVA esclusa** oltre oneri Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi;

8. AMMISSIBILITA' VARIANTI: Non sono ammesse varianti**9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA:**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

10. SUDDIVISIONE IN LOTTI: Non è prevista la suddivisione in lotti trattandosi di fornitura unica di apparecchiature hardware interconnesse;**11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO** quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l'Amministrazione;**12. SCADENZA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato. Pertanto le offerte devono pervenire entro e non oltre il **giorno _____ alle ore _____**;**13. PIATTAFORMA DIGITALE: TUTTOGARE** indirizzo internet: <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>**14. APERTURA OFFERTE:** La prima seduta pubblica virtuale avverrà il **giorno _____ alle ore _____** attraverso la piattaforma elettronica <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>
L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 540 giorni.**15. LINGUA UTILIZZATA PER OFFERTE:** italiano**16. INFORMAZIONI CHE INDICANO SE L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI EUROPEI:**

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy" LINEA DI INVESTIMENTO: M4C1I1.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - "DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0" - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy" - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di € 8.565.701,42

17 NOME ED INDIRIZZO DELL'ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

Ricorso amministrativo presso Tribunale Amministrativo Regionale Puglia – Bari -

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE PUGLIA



18. TERMINI PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

30 giorni dal presente avviso ovvero dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto o del provvedimento;

19. SERVIZIO PRESSO IL QUALE POSSONO ESSERE RICHIESTE INFORMAZIONI:

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ANTONIO CUCCOVILLO"

Sede Legale: Via Divisione Acqui, s.n. – 70126 BARI - P.IVA: 07267740723 – C.F.: 93388970720 Tel.
080/9262374 – Fax: 080/9262375 –

E-Mail: info@itsmeccatronicapuglia.it – Web-site: www.itsmeccatronicapuglia.it

20. DATA DI INVIO DEL PRESENTE BANDO _____

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Roberto Michele Vingiani

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI SICUREZZA E RESILIENZA

REGIONE PUGLIA



DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” LINEA DI INVESTIMENTO: M4C111.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - “DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0” - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di €8.565.701,42.

Gara europea a procedura telematica aperta per l'appalto della fornitura di “SISTEMI INFORMATICI”.

IL RUP

RICHIAMATO il Decreto n. prot. 55 del 09/01/2024 con il quale il Presidente - al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica - ha stabilito, tra l'altro:

- 1) DI PRENDERE ATTO del D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm.ii. e segnatamente l'art. 7-ter rubricato Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- 2) DI OPERARE pertanto, sino al 31.12.2026, con i poteri dei Commissari straordinari per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica dell'ITS Antonio Cuccovillo, ivi inclusi quelli finanziati con fondi PNRR indicati in narrativa;
- 3) DI AVVALERSI segnatamente e con effetto immediato della facoltà di operare con i poteri dei commissari di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del d.l. 18 .04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, consentendo la deroga alle seguenti disposizioni:
 - a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; b) articolo 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- 4) DI ATTRIBUIRE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si hanno per richiamate e trascritte e in base al combinato disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 7 ter del DL 22/ 2020 e al comma 3 dell'art. 24 del DL 13/2023, al Responsabile del “SETTORE TECNICO” dell'ITS e nel suo Responsabile Ing. Roberto Michele VINGIANI il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, che potrà avvalersi dei poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica, di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO Il Responsabile Unico del Progetto di cui all'Articolo 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, è l'Ing. ROBERTO MICHELE VINGIANI, nonché di Responsabile della struttura del Commissario straordinario per l'edilizia scolastica (Decreto di nomina prot. 55 del 09/01/2024).

Il presente disciplinare è relativo alla procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per la fornitura di “**SISTEMI INFORMATICI**” che si svolgerà interamente per via telematica su “TUTTOGARE”, piattaforma di e-procurement per la Pubblica Amministrazione – sito <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>, tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM);

L'Amministrazione Aggiudicatrice è:

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE “ANTONIO CUCCOVILLO”

Sede Legale: Via Divisione Acqui, s.n. – 70126 BARI - P.IVA: 07267740723 – C.F.: 93388970720

Tel. 080/9262374 – Fax: 080/9262375 –

E-Mail: info@itsmeccatronicapuglia.it – Web-site: www.itsmeccatronicapuglia.it

La scadenza per la richiesta di chiarimenti è il _____ ore _____

La scadenza per la presentazione delle offerte è il _____ ore _____

Il luogo di consegna delle forniture è Via Divisione Acqui, s.n. – 70126 BARI -.[codice NUTS: ITALIA] oppure presso le sedi riportate nelle schede tecniche.

Il **Responsabile unico del procedimento**, di cui all'Articolo 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", è l'Ing. ROBERTO MICHELE VINGIANI, nonché di Responsabile della struttura del Commissario straordinario per l'edilizia scolastica (Decreto di nomina prot. 55 del 09/01/2024);

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 25 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico TUTTOGARE, accessibile dal sito <https://itscuccovillo.tuttogare.it/> e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT "TuttoGare"*

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://itscuccovillo.tuttogare.it/> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

La Piattaforma è accessibile all'URL: <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT "TuttoGare" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato prestazionale;
- 4) Schema di domanda di partecipazione;
- 5) Patto di integrità
- 6) DUVRI
- 7) Dichiarazione DNSH

La documentazione di gara è disponibile sui seguenti siti internet: <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente o alla piattaforma è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa, almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non

aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

FORNITURA DI "SISTEMI INFORMATICI"

ID	DESCRIZIONE ARTICOLO	N	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
1	<p>Workstation per postazioni docente e studenti in Aule Multimediali tipo Lenovo Thinkstation P3 o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 36 N. pezzi – sede di Brindisi: 31 N. pezzi – sede di Barletta: 31</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkStation P3. ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700K. ✓ RAM installata: 32 GB, DDR5-SDRAM, ✓ Velocità memoria: 4800 MHz. ✓ Capacità totale di archiviazione: 1 TB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel UHD Graphics 770, ✓ Scheda grafica dedicata: NVIDIA RTX A4000. ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 750 W. ✓ Tipo di case: Tower. ✓ Compatibilità garantita dei componenti come da requisiti di Sistema certificate del software PTC Creo – ultima versione ✓ Garanzia e Assistenza: 3 anni on site, 1 premiere 	98	€3.077,55	€301.599,90
2	<p>Postazioni di lavoro per docenti e tutor tipo Lenovo ThinkCentre M70s Gen 4 o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p>	18	€1.289,40	€23.209,20

	<p>N. pezzi – sede di Bari: 10 N. pezzi – sede di Brindisi: 4 N. pezzi – sede di Barletta: 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkCentre M70s Gen 4. ✓ Frequenza del processore: 2,1 GHz, ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700K. ✓ RAM installata: 16 GB, DDR4-SDRAM, ✓ Velocità memoria: 3200 MHz. ✓ Capacità totale di archiviazione: 1 TB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel UHD Graphics 770, ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 266 W. ✓ Tipo di case: SSF. ✓ Garanzia e Assistenza: 3 anni on site 			
3	<p>Notebook per docenti e studenti tipo Lenovo ThinkBook 16 o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime N. pezzi – sede di Bari: 97 N. pezzi – sede di Brindisi: 0 N. pezzi – sede di Barletta: 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkBook 16 ✓ Fattore di forma: Clamshell ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700H. ✓ Dimensioni schermo: 40,6 cm (16") ✓ Tipologia HD: WUXGA, ✓ Risoluzione del display: 1920 x 1200 ✓ RAM installata: 16 GB, DDR5-SDRAM, ✓ Capacità totale di archiviazione: 512 GB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel Iris Xe Graphics, ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 100 W. ✓ Tipo di case: Computer portatile, colore grigio. ✓ Peso: 1,7 kg ✓ Garanzia e Assistenza: Lenovo 3 Years Premier Support, 1 licenza/e, 3 anno/i, on site, 24x7x365 	97	€1.268,40	€123.034,80
4	<p>Monitor per docenti, studenti e tutor tipo Lenovo ThinkVision T24d o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime N. pezzi – sede di Bari: 54 N. pezzi – sede di Brindisi: 35 N. pezzi – sede di Barletta: 35</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkVision T24d. ✓ Dimensioni schermo: 61 cm (24"), ✓ Risoluzione del display: 1920 x 1200 Pixel, ✓ Tipologia HD: WUXGA, ✓ Tecnologia display: LED 	124	€177,45	€22.003,80

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tempo di risposta: 7 ms, ✓ Rapporto d'aspetto nativo: 16:10, ✓ Angolo di visualizzazione (orizzontale): 178°, ✓ Angolo di visualizzazione (verticale): 178°. ✓ Hub USB integrato, ✓ Versione dell'hub USB: 3.2 Gen 1 (3.1 Gen 1). ✓ Montaggio standard VESA, ✓ Alimentazione: 22 W tipico e 64 massimo ✓ Regolazione altezza. ✓ Colore del prodotto: Nero ✓ Garanzia e Assistenza base: 3 anni 			
5	<p>Ipad per laboratori tipo Apple iPad Air 10.9" o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 25 N. pezzi – sede di Brindisi: 3 N. pezzi – sede di Barletta: 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Apple iPad Air 10.9" ✓ Wi-Fi 256GB – ✓ Colore: Grigio siderale, ✓ Dimensione display: 27,7 cm (10.9"), ✓ Risoluzione: 2360 x 1640 Pixel , ✓ RAM installata: 8 GB, ✓ Capacità totale di archiviazione: 256 GB, ✓ Sistema operative: iPadOS 15, ✓ Garanzia e assistenza: Apple care 2 anni 	31	€1.131,90	€35.088,90
6	<p>Carrello ricarica notebook e tablet/ipad</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 2 da 30/32 posti N. pezzi – sede di Bari: 1 da 60 posti N. pezzi – sede di Brindisi: 0 N. pezzi – sede di Barletta: 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Armadio con chiusura a chiave che permette la protezione e l'alimentazione di 30 o 60 notebook o tablet/ipad custoditi all'interno. ✓ Dotato di multiprese posteriori con prese universali italiane/Schuko ciascuna, a cui collegare i cavi e gli adattatori dei dispositivi da ricaricare. ✓ I dispositivi si posizionano in verticale sui ripiani, separati da divisori. I cavi di alimentazione per i dispositivi si possono organizzare agganciandoli a delle alette sui ripiani. ✓ Con 4 ruote incluse di cui due bloccabili. ✓ Con porte traforate con chiusura a chiave, permette la protezione dei dispositivi contenuti mentre si ricaricano. ✓ Con maniglia per facilitare lo spostamento del carrello di ricarica. ✓ Ventole di raffreddamento incluse ✓ Cavo di alimentazione incluso con spina italiana 16A Lunghezza metri 2,5. Durante gli spostamenti dell'armadio il cavo si può alloggiare nell'apposito vano. ✓ Con alimentatore incluso AC200/110V con funzione di protezione contro sovraccarichi. 	1	€3.465,00	€3.465,00

7	<p>Licenze Microsoft Office Professional Plus 2021 LTSC Education N. pezzi – sede di Bari: 143 N. pezzi – sede di Brindisi: 35 N. pezzi – sede di Barletta: 35</p>	213	€124,95	€26.614,35																												
8	<p>Sistema di cablaggio strutturato – Sede di Bari</p> <p>Il sistema di cablaggio strutturato previsto è capace di creare un ambiente di lavoro moderno, che risponda a tutte le esigenze dei nuovi mezzi comunicativi ed alle necessità dell'Azienda, flessibile, affidabile, capace di fornire una soluzione completa di collegamento fonia-dati-immagini-servizi.</p> <p>Il nuovo sistema di cablaggio creerà l'infrastruttura fisica capace di rispondere a tutte le necessità di Internetworking:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infrastruttura fisica del trasporto; ✓ Apparat per la commutazione; ✓ Integrazione di tecnologie e aree applicative diverse; ✓ Indipendenza dai singoli produttori e centralità delle 'soluzioni progetto'; ✓ Sviluppo dell'area di Information Technology. <p>Il Sistema di cablaggio risponderà a tutti gli standard redatti dall'ANSI (American National Standard Institute).</p> <p>Gli standard fondamentali sono:</p> <table border="1" data-bbox="236 1077 938 1509"> <thead> <tr> <th>STANDARD</th> <th>DESCRIZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ISO/IEC 11801</td> <td>"Generic cabling for customer premises cabling"</td> </tr> <tr> <td>EN 50173</td> <td>"Performance requirement of generic cabling schemes"</td> </tr> <tr> <td>IEC332.1 IEC332.3</td> <td>Cavi non propaganti la fiamma.</td> </tr> <tr> <td>ANSI/EIA/TIA-568-B</td> <td>Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.</td> </tr> <tr> <td>Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6</td> <td>Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6</td> </tr> <tr> <td>TSB 36 -</td> <td>Ulteriori specifiche relative al cavo UTP</td> </tr> <tr> <td>TSB 40 -</td> <td>Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione</td> </tr> <tr> <td>TSB 53 -</td> <td>Specifiche per cablaggio ottico</td> </tr> <tr> <td>EIA/TIA TSB67</td> <td>Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.</td> </tr> <tr> <td>IEEE 802.3Z</td> <td>Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione</td> </tr> <tr> <td>CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla GUF. 289 del 9/12/1992)</td> <td>Compatibilità Elettromagnetica</td> </tr> <tr> <td>110-7 (EN 50081-1)</td> <td>Standard per EMC: Livelli di emissione.</td> </tr> <tr> <td>110-8 (EN 50082-1)</td> <td>Standard per EMC: Livelli di immunità.</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Standard ANSI/EIA/TIA-568-C.2-1 Il cablaggio strutturato proposto è basato sulla categoria '6', standard capace di supportare un Throughput fino a 1000 Mb supportando le applicazioni multi gigabit. Lo standard prevede: <ul style="list-style-type: none"> ✓ compatibilità con cablaggio di categoria inferiore ✓ interoperabilità con materiale di diverso fornitore, ma rispondente allo stesso standard ✓ specifica delle misure sui componenti del cablaggio (patch cord, channel e permanent links), con prove di link permanent e del channel. ✓ prove in frequenza fino a 250 MHz <p>La struttura del sistema di cablaggio da noi proposto si fonda sulla seguente architettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cablaggio di dorsale verticale Si intende il cablaggio che ha origine dai permutatori del centro di amministrazione situato 	STANDARD	DESCRIZIONE	ISO/IEC 11801	"Generic cabling for customer premises cabling"	EN 50173	"Performance requirement of generic cabling schemes"	IEC332.1 IEC332.3	Cavi non propaganti la fiamma.	ANSI/EIA/TIA-568-B	Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.	Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6	Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6	TSB 36 -	Ulteriori specifiche relative al cavo UTP	TSB 40 -	Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione	TSB 53 -	Specifiche per cablaggio ottico	EIA/TIA TSB67	Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.	IEEE 802.3Z	Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione	CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla GUF. 289 del 9/12/1992)	Compatibilità Elettromagnetica	110-7 (EN 50081-1)	Standard per EMC: Livelli di emissione.	110-8 (EN 50082-1)	Standard per EMC: Livelli di immunità.	1	€42.608,20	€ 42.608,20
STANDARD	DESCRIZIONE																															
ISO/IEC 11801	"Generic cabling for customer premises cabling"																															
EN 50173	"Performance requirement of generic cabling schemes"																															
IEC332.1 IEC332.3	Cavi non propaganti la fiamma.																															
ANSI/EIA/TIA-568-B	Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.																															
Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6	Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6																															
TSB 36 -	Ulteriori specifiche relative al cavo UTP																															
TSB 40 -	Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione																															
TSB 53 -	Specifiche per cablaggio ottico																															
EIA/TIA TSB67	Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.																															
IEEE 802.3Z	Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione																															
CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla GUF. 289 del 9/12/1992)	Compatibilità Elettromagnetica																															
110-7 (EN 50081-1)	Standard per EMC: Livelli di emissione.																															
110-8 (EN 50082-1)	Standard per EMC: Livelli di immunità.																															

	<p>generalmente in un locale tecnico (CED) e che termina negli armadi secondari (se esistono) situati nei predisposti locali di ogni piano.</p> <p>Esso, in funzione delle diverse esigenze che deve soddisfare, potrà essere composto da cavi multicoppia per veicolare il segnale fonia, da cavi 4 coppie in cat.6 o in fibra ottica per veicolare i segnali dati ad alta velocità.</p> <p>Per la soluzione ottica, verranno utilizzati cavi a 6-8-12 monofibre multimodali terminati in ogni armadio a dei cassette ottici; inoltre può essere previsto un cablaggio in rame multicoppia, con la stessa distribuzione della fibra, per l'instradamento dei segnali a bassa velocità come quello dei sistemi AS/400, S/36 e dell'IBM 3174.</p> <p>✓ Cablaggio di dorsale orizzontale Esso sarà composto da cavi AWG 24, 4 coppie in categoria 6 (velocità supportata fino a 1000Mbps) LSZH, terminati da un lato ad una presa telematica singola, doppia, tripla fino a sestupla a seconda delle necessità e dall'altro ad uno dei permutatori del relativo armadio di piano.</p> <p>✓ Cablaggio posto lavoro Il sistema di cablaggio prevede per il posto di lavoro una presa RJ45 in categoria 6 completa di faceplate apposita per installare la presa al box 503. Il posto di lavoro (utenza telematica) prevede inoltre tutti i cavi di collegamento dei terminali, fonia-dati-servizi, alle prese telematiche e comprende i cordoni, i connettori, le prolunghie necessarie ad eseguire le connessioni.</p> <p>✓ Cablaggio apparati Tale sistema è costituito da cavi, connettori e supporti meccanici che interconnettono le varie unità dell'equipaggiamento comune del sistema; esso collega i permutatori delle linee urbane, del PABX, le CTL, gli Hub ecc... ai permutatori che gestiscono tutto il cablaggio.</p> <p>✓ Cablaggio di amministrazione Questo sottosistema è composto dai componenti che realizzano le interconnessioni tra i permutatori e le prese telematiche. Le permutazioni verranno eseguite con patch cords che permettono un facile instradamento, o reinstradamento, del circuito ed evitano l'uso di attrezzi speciali. Le unità di permutazione saranno poste negli armadi Rack 19" chiamati <i>Nodo di Amministrazione Principale</i> e <i>Nodo di Amministrazione Secondario</i>.</p> <p>✓ Nodo di Amministrazione Principale È composto da armadi Rack 19" standard, completo di tutti i permutatori su rame, ed eventualmente ottici, necessari per instradare i segnali verso gli armadi di piano. In tali armadi troveranno sede anche quella parte di apparati attivi che non saranno dislocati sui piani.</p> <p>✓ Nodo di Amministrazione Secondario I Nodi di Amministrazione Secondari come per il Nodo di Amministrazione Principale sono composti da armadi Rack 19" standard, completi di tutti i permutatori in rame, ed eventualmente ottici, necessari per il miglior instradamento dei segnali. Tali armadi saranno posti negli appositi locali ad ogni piano dell'edificio e serviranno tutti</p>			
--	--	--	--	--

	<p>gli uffici di quel piano. Saranno connessi al Nodo di Amministrazione Principale in modo stellare con link in rame Categoria 6 o in fibra ottica (in base alle necessità evidenziate dalla committenza) per supportare reti ad alta velocità, con cavi di rame per applicazioni a bassa velocità (AS/400, Mainframe IBM) e cavo telefonico per applicazioni di fonia. Grazie a questi requisiti di architettura del sistema la rete risponde alle caratteristiche richieste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Flessibilità</i>: In quanto è in grado di gestire gli spostamenti e far fronte ad ogni imprevisto. ✓ <i>Ampliabilità</i>: Perché permette, grazie all'architettura del sistema strutturato, di installare rapidamente l'apparato fonia/dati aggiuntivo quando l'organizzazione interna subisce degli ampliamenti. ✓ <i>Configurabilità</i>: Grazie alla sua configurazione stellare si possono introdurre dei sistemi di altre tipologie di rete quali 'Bus' o 'Anello'. <p>• Descrizione dei sistemi usati La composizione del sistema di cablaggio così come verrà implementato, comprende le seguenti famiglie di componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Mezzi trasmissivi</i>: Cavi in rame UTP 24 AWG categoria 6 conformi allo standard EIA/TIA 568-B.2-1, per velocità fino ai 1000Mbps per segnali di fonia/dati/video/immagini/sensori e qualsiasi altra applicazione, con guaina LSZH. ✓ <i>Struttura di Permutazione</i>: Pannelli tipo S110, RJ45 e componenti modulari che compongono il Nodo di Amministrazione Principale e Secondario. ✓ <i>Connettori, spine e prese</i>: Sono le parti meccaniche del sistema in categoria 6 che uniscono cavi e connettono, i cordoni di apparato al cavo orizzontale. Le 'patch cords' e tutti i cordoni di collegamento saranno di tipo categoria 6 antistrappo. <p>I permutatori permettono di riconoscere singolarmente i cavi al fine di poter individuare il percorso ed il luogo di attestazione, oltre a permettere di terminare, interconnettere ed instradare tutti i segnali sulle singole coppie desiderate.</p> <p>L'identificazione di tutti i circuiti verrà effettuata tramite un sistema di etichettatura, usando codici alfanumerici, facilitando così l'amministrazione fisica dei componenti del permutatore, la gestione del riordino, la ricerca dei guasti e gli ampliamenti del sistema.</p> <p>Il Sistema sarà composto dai seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rack 42U profondità 800 mm con pennelli laterali asportabili, porta in vetro, doppie montanti e zoccolo, Kit di messa a terra – n. 1 ✓ Striscia alim. in ABS 1HE 08 univ.+ int. magn. 16A PI3,0KA Curva C + cavo 2 mt terra – n. 2 ✓ Cavo multimodale OM4 con 8 fibre PR Cca rack centrostella- Piano terra - new rack – n. 1 ✓ Cassetto ottico equipaggiato con 4 bussole duplex SC comprensivo di cartolina per alloggiamento giunti – n. 2 ✓ Connettorizzazione della fibra mediante giuntatrice ad arco e fornitura di Pig Tail multimodali LC OM4 e giunti termoplastici – n. 16 ✓ Certifica mediante OTDR del link ottico con 2 bobine di 			
--	--	--	--	--

	<p>rilancio da 500 mt – n. 16</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Bretella ottica LC/LC multimodale OM4 da mt. 2 – n. 4 ✓ UPS 3KVA doppia conversione reckabile con scheda di rete per Management – n. 1 ✓ Patch Panel da 24 alloggiamenti eq. 24/24 Cat 6 UTP – n. 12 ✓ Punti rete singoli come da descrizione precedente, mediante la tecnica del cablaggio strutturato Categoria 6. Nella lavorazione è compresa la realizzazione di via cavi dove occorre (tubazione, canalizzazione di tipo plastico con raccorderie e tutto l'occorrente a dare l'opera " a regola d'arte", la fornitura di cavo UTP cat 6 CPR Cca, la fornitura di presa RJ45 CAT 6, Faceplate o adattatore per sere Civili, l'attestazione lato posto di lavoro, lato Patch Panel, certifica con strumento LAN TESTER – n. 280 ✓ Guida permuta a 5 anelli – n. 12 ✓ Bretelle cat 6 RJ45/RJ45 UTP LSZH da 1 o 2 m a seconda della necessità di cablaggio all'interno dell'armadio (a norma x luoghi di lavoro) – n. 280 			
9	<p>Sistema Wi-Fi – Sede di Bari</p> <p>È prevista la realizzazione di un Sistema wi-fi ad alta efficienza per garantire il funzionamento e la connessione di tutte le attrezzature presenti all'interno dei laboratory.</p> <p>Il Sistema prevedrà il posizionamento di diversi Access Point per garantire una copertura totale; sono stati selezionati Access Point di nuova generazione (Wi-Fi 6 (802.11ax) per interni, dotati di antenne intelligenti integrate che seguono gli utenti offrendo una copertura sempre attiva.</p> <p>Il Sistema completo sarà costituito dai seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Access Point AirEngine 5761-11 – n. 35 ✓ Manin frame controller per AP – n. 1 ✓ Licenza per 32 Access Point – n. 1 ✓ Licenza per 8 Access Point – n. 1 ✓ Switch Huawei 24 porte Poe* + 4 slot SFP+ x moduli 10G – n. 12 ✓ Licenza per device S57xx-L – n. 12 ✓ Compatibile 10GBASE-LR SFP+ 1310nm 10km DOM LC SMF Modulo Ottico Transceiver – n. 8 ✓ 3m SFP-H10GB-CU1M Compatible 10G SFP+ Passive Direct Attach Copper Twinax Cable – n. 20 	1	€34.342,35	€34.342,35
10	<p>Sistema Firewall – Sede di Bari</p> <p>È prevista la fornitura di un Sistema firewall composto da n. 2 unità di FortiGate-120G Hardware plus 5 Year FortiCare Premium and FortiGuard Unified Threat Protection (UTP) in alta affidabilità Bundle Unified Threat Protection (UTP), include i servizi IPS, Advanced Malware Protection, Application Control, URL, DNS & Video Filtering, Antispam Service, and FortiCare Premium con servizio 24x7, grazie ai quali estende la protezione dalle minacce all'intera superficie di attacco digitale, fornendo una difesa leader del settore contro attacchi sofisticati.</p>	2	€21.585,38	€43.170,76

11	Server per Sistema Pick to Light del laboratorio di produzione – Sede di Bari A supporto del Sistema integrato per orchestrazione dei processi con un sistema di prelievo guidato tramite luci, denominato “Pick to Light” è prevista la fornitura di un server a servizio del software di gestione. Sulla base delle caratteristiche necessarie per il corretto funzionamento del Sistema è stato individuate il seguente Sistema: Sistema: ✓ Lenovo ThinkSystem ST50 V2 <ul style="list-style-type: none"> ○ Xeon E-2324G (4C 3.1GHz 8MB Cache/65W), ○ SW RAID, ○ 2x960GB Micron 5400 Pro SSD, ○ 1x16GB, ○ 500W 94% EFF., ○ No DVD 	1	€2.110,19	€2.110,19
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi inclusi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Spese di trasporto ✓ Spese di installazione ✓ Formazione del personale interno ✓ Certificazioni Prodotti ✓ Dichiarazione di Conformità Impianti 37/08 			
	IMPORTO COMPLESSIVO		€650.674,95 oltre	€6.572,50 per oneri per la sicurezza per un totale di €657.247,45

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €6.572,50 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con **PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” LINEA DI INVESTIMENTO: M4C1I1.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - “DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0” - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di €8.565.701,42**

3.1 DURATA DELL'APPALTO

La fornitura dovrà essere effettuata entro **18 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Fondazione ITS “A. Cuccovillo” si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto medesimo.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Il concorrente che partecipa alla gara per uno o per tutti i lotti in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerta la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale

5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett.d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Preso atto che tale investimento è finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'art. 1 del d.l. 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 si precisa che: Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE) presso ANAC ai sensi dell'art. 24 del D:lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari all'importo dell'appalto per cui si partecipa, IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato **l'attività da meno di un anno**, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione della presente procedura di forniture analoghe - Per forniture analoghe devono considerarsi le forniture rientranti nel medesimo settore imprenditoriale a cui afferisce l'appalto -, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati, di importo minimo pari al 30% dell'importo posto a base d'asta per i lotti a cui si partecipa.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività effettivamente svolto.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui **al punto 6.1 lett a)** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui **al punto 6.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla fornitura oggetto della presente procedura di gara deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.
- b) Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui **al punto 6.1 lett a)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto 6.2 e 6.3

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito

del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Se previsto il requisito relativo all'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

L'ausiliario deve:

- A. possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- B. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

In caso di ricorso all'Avvalimento, il concorrente, in sede di compilazione della Busta Amministrativa sulla piattaforma telematica, dovrà seguire le indicazioni riportate nella sezione dedicata.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Per le procedure di gara afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione:

Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- o una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
- o una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione

del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. Per la presente procedura, qualora trattasi di acquisti di prodotti standardizzati, si applica il comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT22O0538504001CC1167618994 – Banca Popolare di Puglia e Basilicata;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16/9/2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- o per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - o per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. **Riduzione del 20%** in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni che danno diritto alla riduzione tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).
In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più certificazioni/marchi: che danno diritto alla riduzione tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene: - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione; - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente **dichiara** nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e **inserisce** copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante

11.SOPRALLUOGO

Per la seguente procedura non è previsto sopralluogo.

12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti devono effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) scegliendo tra le modalità di cui alla Delibera dell'A.N.A.C. reperibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. N.B.: Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-deipagamenti-di-anac>;

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

N.B.: Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-deipagamenti-di-anac>; L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante **è escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del dPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore XXXX del giorno XX/XX/2024 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma .

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel "*NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT "TuttoGare"*" di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma

L'offerta è costituita da tre buste virtuali, rispettivamente:

“A – Documentazione amministrativa”

“B - Documentazione tecnica”

“C - Offerta economica”

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana ad esclusione dei termini tecnici usualmente utilizzati nella materia informatica.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **540 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione.

A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Dato atto che la presente procedura è afferente ai investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 si precisa che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico deve inserire sulla Piattaforma <https://itscuccovillo.tuttogare.it/> la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione;
2. DGUE;
3. eventuale procura;
4. garanzia provvisoria;
5. contributo ANAC;
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
8. patto di integrità;
9. Attestazione pagamento Imposta di bollo € 16,00;
10. Duvri;
11. Dichiarazione DNSH;
12. Dichiarazione sostitutiva art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
13. Eventuale rapporto situazione personale dipendente, redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006;

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata dal DGUE e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorzio per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- Se prevista la clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9.

Preso atto che la procedura di gara è afferente a investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artT. 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.P.R. 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di

mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A prova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione della apposita sezione della domanda di partecipazione integrata dal DGUE. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

15.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete,
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

16.OFFERTA TECNICA”

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nella stessa a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti obbligatori di seguito indicati:

- a) Relazione tecnica delle forniture offerte;
- b) Certificazioni CE secondo quanto previsto e richiesto dagli atti di gara;

c) In caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi: che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, per ogni singolo criterio e sub-criterio di valutazione, se ritenuto opportuno anche mediante rinvio ad apposito allegato contenente l'indice richiesto per la relazione.

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza secondo quanto previsto dall'**allegato II.5 del Codice "specifiche tecniche ed etichettatura"**, **precisa che l'offerente dimostra nella propria offerta, con qualsiasi mezzo appropriato, compreso i mezzi di prova di cui all'art. 105 del Codice, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali e alle specifiche tecniche prescritti (comma 8).**

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Tale DOCUMENTAZIONE dovrà essere firmata secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare e collocata a Sistema nei campi all'uopo predisposti nella apposita scheda. In aggiunta a quanto precedentemente indicato e, se ritenuto utile al fine di meglio qualificare e descrivere la propria offerta tecnica al fine consentire la valutazione dei requisiti richiesti, il Concorrente potrà presentare ulteriore documentazione ritenuta idonea. Tale documentazione dovrà essere contenuta in un'unica cartella compressa, e collocata a Sistema nel campo "Documentazione Tecnica Aggiuntiva", per ciascun lotto a cui si intende partecipare. La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

17.OFFERTA ECONOMICA"

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità prevista dalla stessa. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. l'importo offerto, escluso IVA, per il/i lotto/i a cui si partecipa;
2. gli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (indicare 0 (zero) se non previsti);
3. totale complessivo (importo offerto + oneri per la sicurezza) che non potrà essere superiore alla base d'asta pena esclusione.

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali;

Nel caso la presente fornitura dovesse prevedere anche la posa in opera: la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Nel caso la presente fornitura dovesse prevedere anche la posa in opera: la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi così ripartiti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MIGLIORIE

1	<p>Specifiche tecniche prodotti:</p> <p>A.1) Offerta di apparecchiature di Marca e modello come specificate nell'elenco prezzi da ID 1 a ID 5 (Max. 35 punti – 7 punti per ogni ID)</p> <p>A.2) Migliorie proposte rispetto le caratteristiche tecniche minime (max. 5 punti)</p> <p>B.1) Offerta di apparecchiature similari come specificate nell'elenco prezzi da ID 1 a ID 5 (Max. 10 punti – 2 punti per ogni ID)</p> <p>B.2) Migliorie proposte rispetto le caratteristiche tecniche minime (max. 5 punti)</p>	Max 40 punti
2	<p>Sistema Wi-Fi:</p> <p>a) Tecnologia wi-fi 7 (12 punti)</p> <p>b) Armonizzazione del sistema esistente con un unico wireless controller (5 punti)</p> <p>c) Ottimizzazione modalità di installazione e disponibilità a bordo degli apparati di porta ibrida 10 GE (3 punti)</p>	Max 20 punti
3	<p>Sistema di cablaggio strutturato:</p> <p>a) Realizzazione rete in CAT 6A (10 punti)</p> <p>b) Utilizzo di sistemi o software di monitoraggio dei dispositivi presenti nell'infrastruttura (max 10 punti)</p>	Max 20 punti
4	<p>Certificazioni:</p> <p>Possesso (già alla data di pubblicazione della lettera di invito) di certificazioni e attestazioni in materia di qualità ISO 9001, di sicurezza e salute dei lavoratori ISO 45001 (EX OHSAS 18001), ambientale ISO 14001</p> <p>a) Certificazione ISO 9001:2015 pt. 3,00_(sub. 5.1)</p> <p>b) Certificazione ISO 45001 pt. 3,00_(sub. 5.2)</p> <p>c) Certificazione ISO 14001:2015 pt. 4,00_(sub. 5.3)</p>	Max 10 punti

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
----------	--------------	----------------------

APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0.50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

I punteggi così assegnati saranno considerati con un arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è superiore 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore o uguale a cinque, essa sarà semplicemente troncata. Il coefficiente assegnato, moltiplicato per il punteggio massimo del relativo elemento qualitativo, determinerà il punteggio attribuito a ciascun parametro per ogni offerta.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà assegnato sulla base della seguente formula:

$$Pe = (Pmin \times Pmax) / Po$$

Dove:

Pe = punteggio economico da assegnare al concorrente in esame

Pmin = prezzo minimo offerto

Po = prezzo offerto dal concorrente in esame

Pmax = punteggio economico massimo attribuibile

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo "aggregativo compensatore" secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i** = punteggio concorrente *i*;
- C_{ai}** = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;
- C_{bi}** = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;
-
- C_{ni}** = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;
- P_a** = peso criterio di valutazione *a*;
- P_b** = peso criterio di valutazione *b*;
-
- P_n** = peso criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 min e max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e/o nei procedimenti amministrativi. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA TRAMITE PIATTAFORMA:

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte si provvederà alla nomina del Seggio di Gara deputato alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

Il Seggio sarà costituito da dipendenti in servizio presso questa Azienda dotati di adeguate competenze in ambito giuridico-amministrativo.

Il Seggio, attraverso la Piattaforma, procederà:

- A) alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema;
- B) allo sblocco delle offerte e alla constatazione della documentazione amministrativa allegata da ciascun Operatore Economico.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite Sistema almeno 1 giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

Le sedute sia pubbliche che riservate saranno, quindi, tutte del tipo telematico.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;
- d) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 0.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 (cinque) giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

23.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Il calcolo di cui sopra è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione di gara, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Ai fini del calcolo di anomalia verranno considerati i punteggi tecnici attribuiti prima della riparametrazione.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente

alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva, entro 3 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula.

Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato ai sensi dell'articolo 18 del Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 124 comma 2 del del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- o gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- o le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- o ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e [per le pubbliche amministrazioni] nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza [negli altri casi nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01].

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://itscuccovillo.tuttogare.it/>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità previste in piattaforma digitale.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Ai sensi dell'art. 120, co. 5, del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare, per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura, è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

29. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto

rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. 318 c.p. 319 c.p. 319 bis c.p. 319 ter c.p. 319 quater 320 c.p. 322 c.p. 322 bis c.p. 346 bis c.p. 353 c.p. 353 bis c.p.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione

In particolare si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento:

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ANTONIO CUCCOVILLO"

Sede Legale: Via Divisione Acqui, s.n. – 70126 BARI - P.IVA: 07267740723 – C.F.: 93388970720

Tel. 080/9262374 – Fax: 080/9262375 –

E-Mail: info@itsmeccatronicapuglia.it – Web-site: www.itsmeccatronicapuglia.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la società Opera Professioni S.r.l. con sede in via Sant'Andrea n. 22 – 70056 Molfetta (BA) - P. IVA/C.F. 08082010722, nella persona di: Avv.to Giuseppe Cautilli;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma - t. (+39)06 696771 - fax (+39)06 69677 3785 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

31. DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Domanda Di Partecipazione

DGUE

Duvri

Eventuale procura

Avvalimento - Dichiarazioni Dell'impresa Ausiliaria (eventuale)

Documentazione per soggetti associati (eventuale)

Busta Amministrativa

Busta Amministrativa

Busta Amministrativa

Busta Amministrativa

Busta Amministrativa

Busta Amministrativa

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE PUGLIA



Attestazione pagamento imposta Di Bollo
Patto di integrità
Contributo ANAC
Dichiarazione DNSH
Garanzia provvisoria di partecipazione alla procedura
Dichiarazione sostitutiva art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023
Eventuale rapporto situazione personale dipendente , art. 46 D. Lgs. 198/2006
Relazione tecnica
Certificazioni CE
Segreti Tecnici E Commerciali (facoltativi)
Documentazione Tecnica Aggiuntiva (facoltativa)
Offerta Economica
Offerta Economica Analitica E Dettagliata
Spiegazione ex Art. 110 Del D. Lgs N. 36/2023 (facoltativa)

Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta Amministrativa
Busta tecnica
Busta tecnica
Busta Tecnica
Busta Tecnica
Busta Economica
Busta Economica
Busta Economica



CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO PER FORNITURE IN AMBITO D.LGS. 36/2023

ART. 1 - DEFINIZIONI E GERARCHIA DELLE FONTI

1.1 Tutte le espressioni riportate nel seguito con la lettera iniziale maiuscola hanno, salva diversa esplicita definizione, il significato qui di seguito indicato:

Committente: FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "ANTONIO CUCCOVILLO"
Sede Legale: Via Divisione Acqui, s.n. – 70126 BARI - P.IVA: 07267740723 – C.F.: 93388970720
Tel. 080/9262374 – Fax: 080/9262375 –
E-Mail: info@itsmeccatronicapuglia.it –
Web-site: www.itsmeccatronicapuglia.it

1. **Fornitore e/o Fornitori:** l'impresa singola o associata aggiudicataria della fornitura affidata dalla Committente.
2. **Parte e/o Parti:** la Committente e/o il Fornitore, qualora indicate singolarmente; entrambe le parti contrattuali, qualora indicate congiuntamente.
3. **Capitolato Generale "CG":** il presente documento contenente la disciplina generale del contratto avente ad oggetto la prestazione da parte del Fornitore della fornitura.
4. **Documentazione Tecnica "DT":** ove presente, Scheda Tecnica, Specifica Tecnica, Disegno e/o altro documento di progetto descrittivo delle caratteristiche tecniche del prodotto. In alcuni casi la Documentazione Tecnica può essere integrata dalle Condizioni Tecniche "CT", che contengono le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento della fornitura.
5. **Ordine di Acquisto "ODA":** il documento immodificabile inviato dalla Committente al Fornitore contenente in forma sintetica i dati economici, amministrativi e tecnici che regolano il Contratto di Appalto.
6. **Conferma d'Ordine o Lettera di Accettazione dell'Ordine di Acquisto:** comunicazione scritta da parte del Fornitore di accettazione integrale e incondizionata dell'Ordine di acquisto, che deve pervenire all'indirizzo indicato entro il termine stabilito.
7. **Contratto di Appalto o Contratto:** l'insieme inscindibile di documenti contrattuali a carattere generale e a carattere speciale ovvero AQ (ove presente) CG, DT (ove presente), AQ, ODA, Lettera di accettazione e relativi allegati.
8. **Contratto Quadro (o Accordo Quadro) "AQ":** ove presente, il contratto generale stipulato da Fondazione I.T.S. "A. Cuccovillo" – Bari -, di durata variabile, che disciplina le obbligazioni principali relative all'espletamento di una fornitura continuativa e periodica di cose.
9. **Data di perfezionamento del Contratto:** data entro la quale perviene l'accettazione incondizionata del Contratto, che definisce la data di decorrenza di validità del contratto.

In caso di incompatibilità o contrasto tra i documenti contrattuali indicati e/o i relativi allegati dai medesimi richiamati, si osserva il seguente ordine di prevalenza:

1. Capitolato Generale;
2. Documentazione Tecnica;

Le eventuali deroghe contenute in un documento rispetto ad un altro che lo precede nell'elenco - fatta salva ovviamente la coerenza delle disposizioni normative - sono efficaci nella sola ipotesi in cui siano enunciate espressamente, con specifico riferimento alla prescrizione derogata.

In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dai documenti contrattuali troveranno applicazione le disposizioni citate al successivo articolo 2.

ART. 2 - NORME APPLICABILI

Il Contratto di Appalto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti, nonché dalla disciplina contenuta nei codici di autoregolazione adottati dal Committente, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, di seguito anche "Codice dei Contratti Pubblici"
- R.D. 16 marzo 1942, n. 262, di seguito anche "Codice Civile"
- L. 13 agosto 2010, n. 136
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- D. Lgs. 4 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- D. Lgs. 231/2001
- Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation, normativa italiana di adeguamento e provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- Norme CEI
- Norme UNI
- Norme ISPESL

- Norme di prevenzione incendi
- Norme e disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e di Pubblica Sicurezza
- Norme e disposizioni emanate dalle Autorità di settore, quali Autorità Nazionale Anticorruzione, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- Normativa a tutela della concorrenza e del consumatore ("Normativa Antitrust");

In presenza di prescrizioni di conformità riferite a disposizioni nazionali e comunitarie e/o a norme tecniche di prodotto, tali riferimenti si intendono recepiti con riguardo all'edizione vigente all'atto del perfezionamento dei documenti contrattuali.

Qualora, dopo la data di sottoscrizione del Contratto e fino all'ultimazione dello stesso intervenissero nuove normative tecniche o modifiche a quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate, con onere a carico del Fornitore.

L'Impresa dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, ai regolamenti ed alle disposizioni, vigenti o che saranno emanate nel corso dell'esecuzione della fornitura, in materia di forniture pubbliche, tutela ambientale, smaltimento rifiuti, sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari ed alle prescrizioni delle competenti Autorità, con conseguenti oneri a suo carico.

ART. 3 - OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto di Appalto ha ad oggetto la fornitura e/o fornitura in opera dei beni, così come dettagliati nella Documentazione Tecnica relativa all'affidamento diretto, nel luogo ivi indicato.

La durata del Contratto di Appalto è indicata nella Documentazione di gara.

ART. 4 - OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

- 4.1. Il Fornitore si impegna a garantire le prestazioni concordate a perfetta regola d'arte, in linea con gli standard del settore di riferimento, nonché a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata del Contratto di Appalto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni salvo quanto previsto, in attuazione e ad integrazione, degli artt. 60 e 120 del D.Lgs. 36/2023.
- 4.2. Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nella DT e negli eventuali relativi allegati; in ogni caso il Fornitore si impegna ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
- 4.3. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato negli atti di gara, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del Contratto di Appalto, nonché ad ogni attività necessaria per l'attivazione e/o il funzionamento dei beni, o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
- 4.4. Il Fornitore si obbliga, inoltre, a:
- i. eseguire la fornitura nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza;
 - ii. eseguire la fornitura senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
 - iii. curare direttamente l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali ad eccezione di quanto previsto a carico della Committente nella documentazione contrattuale e di quelli che la Legge richiede esplicitamente ad esclusiva cura della Committente, per i quali comunque il Fornitore deve fornire la necessaria assistenza e/o documentazione;
 - iv. adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, eventuali ausiliari e subfornitori;
 - v. comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni in merito alla

- composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell'art. 94, comma 5 lett. d) D. Lgs. n. 36/2023;
- vi. continuare ad effettuare la fornitura, pur in presenza di contestazioni e non sospendere/ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
 - vii. manlevare e comunque tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento della fornitura.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico del Fornitore ai fini dell'esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità del Fornitore per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

4.5. Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti.

ART. 5 - REFERENTE DEL FORNITORE, RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO, REFERENTE DELLA COMMITTENTE

Tutte le comunicazioni, avvisi e/o notifiche che ai sensi del Contratto di Appalto ciascuna Parte ha obbligo o onere di trasmettere all'altra, dovranno essere effettuati per iscritto, a pena di nullità, e saranno efficaci solo se indirizzati ai soggetti indicati ai successivi punti 5.1., 5.2. e 5.3., ai rispettivi domicili digitali, e, per la Committente, anche al Direttore dell'esecuzione del contratto nei casi in cui venga individuato per tale ruolo (che prevede funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto) un soggetto diverso dal Responsabile Unico del Progetto per la fase di esecuzione, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

5.1. REFERENTE DEL FORNITORE

Il Fornitore dovrà nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (il "Referente del Fornitore"), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le attività del proprio personale. La designazione del Referente del Fornitore, dovrà contenere i recapiti di quest'ultimo (telefono, fax ed indirizzo e-mail) ed essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto di Appalto.

Il Referente del Fornitore dovrà essere reperibile nei giorni in cui verrà espletata la fornitura negli orari che saranno comunicati precedentemente dalla Committente.

5.2. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

La Committente individua un soggetto qualificato agli atti della organizzazione aziendale quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 4 e dell'art. 141, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ferma restando l'unicità del RUP e le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento dello stesso, la Committente può prevedere la nomina di distinti Responsabili di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione, le cui responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase. Tutte le comunicazioni relative al Contratto dovranno essere indirizzate al RUP e, ove nominato, al Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione.

Non rientrano nei compiti del Responsabile Unico di Progetto né dei Responsabili di procedimento per le varie fasi gli adempimenti inerenti alla organizzazione del lavoro, alla sorveglianza della mano d'opera, alla materiale esecuzione delle attività. Tali incombenze fanno capo e sono di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

5.3. REFERENTE DELLA COMMITTENTE

La Committente potrà individuare un proprio dipendente, comunque qualificato agli atti della organizzazione aziendale, quale Referente per il Contratto di Appalto (il "Referente della Committente") al quale dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al Contratto medesimo.

ART. 6 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

6.1. Il Fornitore dichiara e garantisce che l'attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente

medesima.

6.2. Il Fornitore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all'esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dal Fornitore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima al Fornitore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Fornitore.

6.3. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

6.4. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro via via applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento della fornitura nonché, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a garantire che al personale impiegato nelle attività oggetto del contratto venga applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del contratto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

6.5. Ai sensi del medesimo art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del Fornitore impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Progetto oppure, ove nominato, il Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso il Fornitore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Committente si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al Fornitore del Contratto di Appalto ovvero – nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore – dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. Il Responsabile Unico del Progetto oppure il Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il Responsabile Unico del Progetto oppure il Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, trattenendo, nel contempo, i relativi importi.

6.6. La violazione degli obblighi che precedono, costituisce grave inadempimento e legittima la Committente alla risoluzione del Contratto di Appalto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

ART. 7 - ESECUZIONE DELLA FORNITURA

7.1. SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

7.1.1. Il Fornitore è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale e a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica e in linea con gli standard del settore di riferimento, secondo le tempistiche e le modalità e le specifiche indicate nella Documentazione Tecnica e/o nell'Accordo Quadro e/o nell'Ordine di Acquisto.

7.1.2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché di dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto, che dovranno essere inviate e comunicate esclusivamente secondo le modalità di cui all'art. 5 che precede.

7.1.3. La Committente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto. Il Fornitore si impegna a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

7.1.4. Qualora la Committente rilevi che il Fornitore non stia svolgendo correttamente le prestazioni, la stessa potrà assegnare un termine perentorio – commisurato alla urgenza della fornitura - entro il quale il Fornitore dovrà adempiere.

7.1.5. Qualora il Fornitore non adempia a quanto richiesto, la Committente ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione in danno, anche avvalendosi di terzi e ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

7.1.6. Resta inteso che la mancata formulazione da parte della Committente di contestazioni in merito all'esecuzione della fornitura, anche a seguito dell'attività di sorveglianza e verifica di cui ai precedenti commi, non può costituire limitazione alcuna della responsabilità del Fornitore in caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti, in qualunque modo accertati, anche successivamente.

7.2. CONSEGNA, IMBALLAGGI E TRASPORTO

7.2.1. La consegna dei materiali e/o beni oggetto della fornitura deve avvenire a cura, rischio e spese del Fornitore, nel luogo indicato dalla Committente, secondo le modalità e i termini previsti.

7.2.1. All'imballaggio e alle eventuali protezioni speciali, provvede il Fornitore sotto la sua piena responsabilità e a sue spese.

7.2.3. Nella ipotesi in cui le particolari caratteristiche o la natura dei materiali impongono l'osservanza di speciali norme di protezione, il Fornitore deve richiamare tali norme mediante apposite etichette o con istruzioni scritte o con tempestive segnalazioni in fase di consegna.

7.2.4. Il Fornitore provvede al trasporto dei materiali e/o beni oggetto della fornitura con qualsiasi mezzo ritenuto opportuno e idoneo ad assicurare una corretta e tempestiva esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

7.2.5. I relativi oneri sono ad esclusivo carico del Fornitore, in quanto compresi e compensati nel prezzo contrattuale.

7.2.6. Il Fornitore è tenuto a svolgere, con ogni cura e diligenza, le operazioni di trasporto dei materiali oggetto della fornitura nonché di carico e scarico degli stessi sul mezzo scelto per il trasporto, allo scopo di evitare danni, avarie e perdite, attenendosi alle eventuali prescrizioni tecniche contenute nel Contratto nonché alle istruzioni eventualmente impartite dal Responsabile Unico del Progetto oppure, ove nominato, dal Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione o dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal collaudatore, qualora presente, per l'adozione di particolari cautele ed accorgimenti in relazione alle caratteristiche dei materiali.

7.2.7. Il trasporto dei materiali, comunque effettuato, avviene ad esclusivo rischio e pericolo del Fornitore, anche nell'ipotesi in cui quest'ultimo, nelle operazioni di carico o di scarico, sia assistito dal collaudatore o da altro incaricato del Committente.

7.3. DIFFERIMENTO - SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

7.3.1. Il Fornitore non può, per nessun motivo sospendere o comunque rallentare di propria iniziativa l'esecuzione del Contratto.

7.3.2. Il Fornitore non sarà ritenuto responsabile del mancato rispetto degli obblighi relativi all'appalto esclusivamente nella misura in cui l'assolvimento di tali obblighi venga ritardato o impedito, direttamente o indirettamente, a causa di forza maggiore o per eventi imprevedibili che il medesimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal contratto, a condizione che il Fornitore ne dia comunicazione scritta mediante raccomandata a/r o pec alla Committente da inviarsi al Responsabile Unico del Progetto, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, nonché dalla sua cessazione.

7.3.3. Le reciproche prestazioni delle Parti saranno ritenute ineseguibili per tutta la durata della sospensione.

7.3.4. Qualora la sospensione dovesse protrarsi per un periodo comunque superiore a 90 giorni, la Committente avrà la facoltà di risolvere il Contratto. In tal caso il Fornitore avrà il diritto di ottenere il pagamento delle sole prestazioni già eseguite, senza alcun compenso aggiuntivo o indennizzo.

7.3.5. La Committente si riserva la facoltà di differire la data di inizio della fornitura e di sospendere temporaneamente a proprio insindacabile giudizio in tutto o in parte l'esecuzione del Contratto dandone comunicazione al Fornitore mediante lettera raccomandata a/r o pec. Il differimento o la sospensione hanno effetto dal giorno stabilito dalla comunicazione. La ripresa delle prestazioni deve essere richiesta dalla Committente a mezzo di lettera raccomandata a/r o pec da inviarsi al Referente del Fornitore e deve avvenire nel giorno ivi stabilito o diversamente concordato tra le Parti.

7.3.6. Eventuali differimenti e/o sospensioni disposti dalla Committente non daranno luogo ad alcun compenso aggiuntivo né rimborso o indennizzo di qualsiasi natura per il Fornitore, il quale avrà diritto esclusivamente ad una proroga del termine di ultimazione della fornitura, pari alla durata del differimento e/o sospensione.

7.4. OBBLIGO DI PROSECUZIONE DELLA FORNITURA

7.4.1. E' fatto divieto al Fornitore di sospendere o ritardare l'esecuzione degli obblighi tutti assunti con il Contratto in presenza di contestazioni e/o controversie sorte in riferimento alle prestazioni contrattuali, con espressa rinuncia ad eccezioni di qualsiasi genere.

7.4.2. Nel caso in cui il Fornitore intenda avanzare riserve in ordine alle prestazioni eseguite, queste ultime dovranno essere formulate esclusivamente per iscritto e documentate con l'analisi dettagliata dei motivi e con l'indicazione delle somme di cui il medesimo ritiene di avere diritto, che dovranno pervenire alla Committente, secondo le modalità di cui al precedente art. 5, entro 15 giorni dalla data in cui si è verificata la causa dei maggiori oneri sostenuti.

7.4.3. La mancata osservanza di quanto sopra indicato comporterà la decadenza del diritto del Fornitore di far valere le riserve.

7.4.4. Le riserve presentate secondo le modalità previste saranno prese in esame da parte della Committente solo in sede di liquidazione finale, salva la facoltà per la Committente medesima di anticipare, qualora ritenuto

essenziale per la prosecuzione della fornitura, la valutazione delle riserve stesse.

7.4.5. L'avvenuta risoluzione delle riserve sarà verbalizzata mediante apposito atto sottoscritto dalla Committente e dal Fornitore.

7.5. MODIFICHE E VARIANTI

7.5.1. La Committente si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, che non potrà rifiutarsi, variazioni finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del Contratto, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

7.5.2. In tal caso il Fornitore entro il termine di 10 giorni dall'avvenuto ricevimento della richiesta scritta da parte della Committente, secondo le modalità di cui al precedente art. 5, sarà tenuto a comunicare per iscritto alla Committente medesima una proposta contenente la fattibilità tecnico economica della modifica e/o della variazione richiesta con l'evidenza delle relative motivazioni, nonché l'indicazione di termini, tempistiche e modalità di esecuzione. La proposta dovrà contenere, altresì, il preventivo degli eventuali costi da sostenere.

7.5.3. La Committente potrà accettare la proposta mediante la redazione di un atto aggiuntivo al contratto originario nel quale saranno recepite le modifiche intervenute ed approvate.

7.5.4. Fino al momento della conclusione del suddetto accordo, il Fornitore dovrà continuare ad eseguire la prestazione secondo quanto previsto nel Contratto.

7.5.5. Le variazioni non accettate formalmente dalla Committente ovvero effettuate senza il rispetto delle prescrizioni di cui sopra non daranno titolo a pagamenti e/o rimborsi e/o indennizzi e comporteranno in ogni caso l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dal Contratto.

7.5.6. Ai sensi di quanto previsto all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Fornitore sarà tenuto ad eseguirle alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

7.5.7. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Fornitore, se non è previamente autorizzata dalla Committente, e comunque solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 8 - PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE

8.1. Il Fornitore dichiara e garantisce di essere proprietario e/o licenziatario e/o concessionario di ogni brevetto, licenza, disegno, modello, marchio di fabbrica ed altro, adottato per l'espletamento della fornitura, nonché per i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione del Contratto stesso e che tale adozione/utilizzo non costituisce violazione dei diritti di privativa di terzi.

8.2. Il Fornitore garantisce in ogni tempo la Committente e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento della fornitura.

8.3. Qualora venga promossa nei confronti della Committente azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di privativa connessi alle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, senza limiti di importo, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, compresi tutti gli importi che quest'ultima dovesse essere condannata a corrispondere in forza di decisioni (sentenze o lodi arbitrali) definitivamente o provvisoriamente esecutive, ingiunzioni, ordini o provvedimenti, anche interinali, provvisori, che abbiano efficacia esecutiva, emessi da Autorità giudiziarie, amministrative, da organi arbitrali o da altre Autorità.

8.4. Nell'ipotesi di cui sopra, la Committente si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, fermo restando l'integrale risarcimento del danno subito.

8.5. Il Fornitore prende e dà atto che gli eventuali elaborati e/o progetti, studi, ricerche, software e/o qualsiasi opera dell'ingegno sviluppata in esecuzione del Contratto di Appalto, non coperta da alcun titolo di privativa intellettuale si intende trasferita in proprietà esclusiva alla Committente, la quale potrà disporne per qualsiasi scopo, senza che il Fornitore possa pretendere alcun compenso, a qualsivoglia titolo, e, in particolare rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica etc.

8.6. Restano esclusi dalla titolarità della Committente tutti i marchi (inclusi i marchi di servizio), brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti di mercato, così come ogni copia, traduzione, modifica, adattamento dei prodotti stessi e il diritto di farne o farne fare opere derivate.

8.7. In caso di inadempimento da parte del Fornitore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Committente avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

ART. 9 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

9.1. FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà al momento della consegna della merce, se non diversamente disposto nel contratto.

In fattura dovrà essere indicato il numero dell'ordine sulla cui base la medesima sia stata emessa; ogni fattura dovrà essere riferita ad un solo ordine.

La fattura dovrà essere elaborata nel rispetto della normativa fiscale vigente compilando tutti i campi obbligatori previsti dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica.

La fattura dovrà essere intestata alla Società indicata in calce all'ordine e recapitata, in formato elettronico, al Sistema di Interscambio (SDI), incaricato dalla Agenzia delle Entrate, secondo il formato che prevede il tracciato XML (per maggiori informazioni si rinvia al sito web <http://www.fatturapa.gov.it>).

In materia di Imposta sul Valore Aggiunto la società committente è assoggettata alla scissione dei pagamenti di cui all'art. 17 ter del DPR 633/72

In fattura devono essere riportati obbligatoriamente tutte le indicazioni di CUP, CIG ed il riferimento ai fondi PNRR secondo le prescrizioni della Committente.

9.2. PAGAMENTI

Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'ordine relativamente alla fatturazione, il pagamento sarà effettuato a 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, a condizione che sia stata accertata con esito positivo la conformità della merce alle previsioni contrattuali, in considerazione della natura del contratto e degli obblighi amministrativi connessi.

Per "data di presentazione della fattura" si intende la data di ricezione della fattura da parte dell'Agenzia delle Entrate attraverso il Sistema di Interscambio (SDI).

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 che verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 11.7.

9.3. MODALITÀ DI PAGAMENTO

A mezzo bonifico bancario: dovranno essere riportate in fattura la banca, l'agenzia, il conto corrente e le relative coordinate bancarie CAB e ABI complete di CIN di controllo.

La fattura dovrà altresì indicare il codice IBAN del conto corrente dedicato presso il quale si intende ricevere il pagamento, che - anche ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 - dovrà necessariamente coincidere, per l'intera durata del contratto salvo casi particolari e previa comunicazione accettata dalla Committente, con uno di quelli indicati come dedicati per il contratto.

Qualora il Fornitore indichi un conto corrente diverso da quelli indicati come dedicati, la Committente potrà legittimamente sospendere i relativi pagamenti senza che il Fornitore possa vantare alcun diritto giuridicamente tutelabile al riguardo.

Il Fornitore garantisce ed assume la piena responsabilità che l'IBAN indicato in fattura e tutti gli altri IBAN eventualmente comunicati in auto-registrazione sul portale Fornitori ovvero a mezzo pec - salvo il caso di cessione dei crediti, di pagamento diretto ai subappaltatori ed altri casi particolari previamente comunicati ed accettati dalla Committente - siano relativi a conti correnti intestati al Fornitore stesso.

La Committente non procederà al pagamento qualora il conto corrente del Fornitore sia aperto presso banche che abbiano sede in Paesi diversi da quelli aderenti al GAFI (ossia in Paesi rientranti nelle "black list" dei non cooperative countries and territories (NCCTs)).

9.4. TASSO DI INTERESSE IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui il Fornitore abbia diritto alla corresponsione di interessi moratori per ritardo di pagamento, gli stessi saranno riconosciuti in conformità al D.Lgs. 231/2002.

9.5. PREZZI

A meno di diversa indicazione, i prezzi si intendono al netto di IVA in Euro.

Il corrispettivo contrattuale comprende tutte le spese e gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni secondo la perfetta regola d'arte ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oneri di trasporto, deposito etc., nonché oneri non espressamente previsti e comunque che si rendano necessari a garantire la prestazione.

Il Fornitore dichiara che la remunerazione prevista è stata considerata congrua, ragionevole e idonea a remunerare l'attività prestata.

La Committente potrà corrispondere l'anticipazione del prezzo pari al 20,00% dell'importo del

contratto, subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, da costituirsi entro 10 (dieci) giorni solari dall'emissione dell'ordine applicativo. Le modalità di erogazione e di recupero saranno disciplinate dalle Condizioni Tecniche. Le Parti potranno chiedere la revisione dei prezzi in attuazione di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità indicate nelle Condizioni Tecniche.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (L. N. 136/2010)

10.1. Con la sottoscrizione del Contratto di Appalto il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

10.2. Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di proprie eventuali controparti tenute ai medesimi ai sensi della Legge 136/2010.

10.3. Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire in eventuali contratti sottoscritti - in esecuzione del Contratto di Appalto - con subappaltatori e/o subcontraenti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, una clausola speculare ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo a carico dei suddetti subappaltatori e/o subcontraenti.

10.4. Infine, il Fornitore si impegna ad inserire in eventuali contratti sottoscritti - in esecuzione del Contratto di Appalto - con subfornitori tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, una clausola che preveda a carico dei subfornitori stessi un obbligo speculare a quello indicato nel precedente comma 3 del presente articolo nei contratti da esso sottoscritti con propri subcontraenti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

ART. 11 - VERIFICHE, COLLAUDI E GARANZIA

11.1. La Committente si riserva la facoltà di procedere ad una verifica di conformità/ collaudo dei beni e materiali forniti, entro 30 giorni dalla consegna e secondo le modalità e le condizioni indicate nella Documentazione Tecnica, che avranno il solo scopo di controllare la rispondenza dei beni alle specifiche richieste in Contratto e di sanare le eventuali irregolarità riscontrate a carico dei beni e/o materiali consegnati, esclusi vizi e/o difetti e/o difformità, per i quali il Fornitore è tenuto ad ogni responsabilità, secondo quanto di seguito indicato.

11.2. In ogni caso la Committente disporrà, anche in corso di esecuzione, gli accertamenti che riterrà più opportuni, riservandosi di adottare nei riguardi delle forniture in corso, in presenza di difformità e/o mancata affidabilità dei beni, i provvedimenti ritenuti più idonei, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, sospensione della fornitura, blocco dei pagamenti, ivi inclusa la risoluzione del Contratto.

11.3. Independentemente dagli accertamenti, verifiche e collaudi, il Fornitore è tenuto a garantire che i materiali e/o beni e/o macchinari forniti siano esenti da vizi che li rendano non conformi alle condizioni stabilite nel Contratto di Appalto. La garanzia si riferisce ai difetti di progettazione, di costruzione e ai vizi occulti nonché a tutto quanto eventualmente indicato nella Documentazione Tecnica.

11.4. La garanzia ha durata di 2 anni dalla data di consegna; in caso di contratto a consegne ripartite, dalla data di consegna di ciascuna partita, ovvero dalla data di collaudo se avvenuto in data successiva alla consegna medesima, salvo che non sia prescritto un termine diverso nella Documentazione Tecnica.

11.5. La garanzia implica che il Fornitore si impegna a rimuovere a propria cura e spese ogni difetto di funzionamento o difformità di fabbricazione e/o installazione, che fosse riscontrato a carico del bene e/o macchinario durante il periodo di garanzia, fatti salvi eventuali casi previsti nella Documentazione Tecnica.

Il Fornitore si impegna a provvedere, a insindacabile giudizio della Committente, alla integrale sostituzione della merce e/o beni consegnati ritenuti difettosi.

11.6. La denuncia dei vizi e dei difetti di funzionamento da parte della Committente deve avvenire entro 30 giorni dall'avvenuto loro accertamento e la riparazione e/o sostituzione entro 8 giorni solari dalla segnalazione del difetto.

11.7. Lo svincolo delle ritenute di garanzia operate sull'importo netto progressivo delle prestazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 avverrà soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 12 - SUBAPPALTO E SUBFORNITURA

12.1. Il Fornitore può stipulare, previa autorizzazione della Committente, contratti di subappalto o di subfornitura con soggetti terzi, secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023. In tali casi, lo stesso sarà, comunque, considerato il solo responsabile della perfetta esecuzione del Contratto.

12.2. Il Fornitore sarà considerato, altresì, responsabile dei danni che dovessero derivare alla Committente o a terzi per fatti imputabili ai soggetti di cui si sia avvalso nell'esecuzione del Contratto, obbligandosi a manlevare e tenere indenne la Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti imputabili a eventuali subappaltatori, subfornitori e/o ausiliari.

12.3. Per tutti i contratti di subfornitura eventualmente stipulati, prima dell'inizio della fornitura il Fornitore dovrà comunicare alla Committente il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto della fornitura affidata. Dovranno, altresì, essere comunicate alla Committente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso della subfornitura.

12.4. Nel caso di subappalto, secondo le disposizioni e nei limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, il Fornitore deve indicare in sede di offerta la/e parte/i e/o la quota parte di prestazioni che intende subappaltare ed è tenuto ad osservare rigorosamente le prescrizioni della citata disposizione, nonché quanto disciplinato nel presente articolo, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto, in caso di mancato assolvimento anche di una sola delle obbligazioni indicate, ovvero, in caso di inadempimenti gravi, la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

12.5. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività affidate e quelli richiesti dalla documentazione relativa all'affidamento. Ai sensi di quanto previsto all'art. 119, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, il Fornitore sostituisce previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui gli articoli da 94 a 98 del Codice dei Contratti Pubblici.

12.6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed oneri del Fornitore che rimane l'unico responsabile nei confronti della Committente della perfetta esecuzione del Contratto.

12.7. Qualora durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento la Committente accerti che il Fornitore risulti inadempiente con le attività affidate in subappalto, ne darà comunicazione scritta al Fornitore, il quale dovrà porre in essere tutto quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del subappalto e l'allontanamento del subappaltatore dal luogo di esecuzione delle attività.

12.8. La risoluzione del subappalto comporta da parte del Fornitore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività senza alcun onere aggiuntivo per la Committente e non dà alcun diritto al Fornitore ad indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

12.9. I corrispettivi per le attività subappaltate sono erogati al Fornitore o direttamente al subappaltatore, qualora previsto nelle Condizioni Tecniche o nei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del D.Lgs. 36/2023.

12.10. Il Fornitore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento corrispostogli dalla Committente, deve trasmettere a quest'ultima copia delle fatture quietanzate emesse dai suoi subappaltatori con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia effettuate ovvero, in caso di pagamento diretto al subappaltatore, deve comunicare alla Committente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

12.11. Ove il Fornitore non adempia alla trasmissione anche di una sola delle fatture di cui al punto che precede ovvero non provveda alla comunicazione ivi prevista, la Committente si riserva di sospendere in tutto o in parte il pagamento degli importi delle attività successive, fino a quando non sia sanata l'inadempienza, senza che il Fornitore possa pretendere dalla Committente indennizzi, risarcimento di danni o interessi e salva la facoltà della Committente di procedere direttamente al pagamento dei subappaltatori.

12.12. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il Fornitore è altresì solidalmente responsabile con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 6 dell'art. 119 del Codice dei Contratti Pubblici.

12.13. Il Fornitore è unico responsabile nei confronti della Committente anche delle attività e prestazioni eseguite dal subappaltatore, posto che la Committente non ha alcun rapporto diretto con il

subappaltatore.

In ragione di quanto sopra il Fornitore assume con il Contratto l'obbligo di manlevare integralmente la Committente da qualsivoglia pretesa formulata nei suoi confronti dal subappaltatore ovvero da terzi per fatti imputabili al subappaltatore e ai suoi ausiliari.

Altresì il Fornitore assume con il Contratto l'obbligo di tenere indenne la Committente da qualsiasi controversia dovesse insorgere nel rapporto con il subappaltatore.

12.14. Le prestazioni oggetto di subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 13 - SOSTANZE E MATERIALI UTILIZZATI O FORNITI

13.1. Il Fornitore si obbliga a non utilizzare e/o fornire sostanze classificabili come cancerogeni di categoria 1, 2 o 3 ai sensi della vigente normativa sulla classificazione ed etichettatura della sostanza e dei preparati pericolosi.

13.2. Il Fornitore si obbliga altresì a non fornire e/o utilizzare di sostanze e/o materiali pericolosi per l'ambiente.

13.3. In caso di inadempimento agli obblighi previsti nel presente articolo, il Fornitore sarà tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in relazione alla violazione delle prescrizioni indicate.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

14.1. CESSIONE DEL CONTRATTO

14.1.1. Salve le vicende soggettive inerenti il Fornitore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni, trasformazioni societarie, cessioni o affitti di azienda o di un ramo della stessa, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina prevista dall'art. 120 del Codice dei Contratti Pubblici, è fatto divieto al Fornitore di cedere il Contratto di Appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

14.2. CESSIONE DEI CREDITI

14.2.1. È consentito al Fornitore fare ricorso alla cessione dei crediti derivanti dal contratto ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023 e della legge n. 52/1991.

Il contratto di cessione dei crediti (c.d. "factoring") dovrà essere redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata e notificato alla Committente all'indirizzo PEC indicato nelle Condizioni Tecniche entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del suddetto contratto di cessione.

14.2.2. La cessione dei crediti come sopra regolata diventerà efficace dopo il decorso di 45 giorni dalla notifica alla Committente. Entro tale termine la Committente avrà la facoltà di opporsi motivatamente alla cessione. Resta inteso che l'importo delle singole fatture sarà cedibile al netto di trattenute di legge nonché di ogni altra eventuale ritenuta e/o addebito effettuato a vario titolo ai sensi del Contratto o di norme di legge e formerà oggetto di specifica notifica di cessione del singolo credito secondo quanto di seguito specificato.

14.2.3. In ogni ipotesi di cessione dei crediti secondo quanto previsto dal presente articolo o secondo le ulteriori indicazioni eventualmente contenute nelle Condizioni Tecniche, il Fornitore, fermo restando il rispetto degli adempimenti previsti dal Contratto e dall'Ordine di Acquisto relativamente alla fatturazione e alla autorizzazione alla fatturazione, comunicherà di volta in volta alla Committente le singole notifiche di cessione delle fatture emesse al netto di eventuali ritenute e/o addebiti effettuati a vario titolo ai sensi del Contratto o di norme di legge.

14.2.4. In ogni caso di cessione dei crediti secondo quanto previsto dal presente articolo o secondo le ulteriori indicazioni eventualmente contenute nelle Condizioni Tecniche, qualora operi il pagamento diretto dei subappaltatori, mediante delegazione ovvero mandato irrevocabile di pagamento, il Fornitore si impegna a:

- a) disporre nei confronti dell'istituto cessionario, contestualmente alla cessione di ciascun credito ai sensi del punto precedente - quale condizione per l'accettazione della cessione stessa da parte della Committente - una delegazione di pagamento con istruzioni a versare a ciascuno dei subappaltatori, senza eccezioni e con gli stessi termini e modalità previsti per il versamento a favore del Fornitore, una parte del credito ceduto corrispondente all'importo fatturato da ciascuno dei subappaltatori stessi al Fornitore. A tal fine il Fornitore dovrà specificare in sede di notifica per ciascun credito oggetto di cessione l'importo da corrispondere a ciascun subappaltatore da parte dell'istituto di factoring in esecuzione della delegazione di pagamento; ovvero, in alternativa e previa condivisione tra le Parti;

b) rilasciare mandato irrevocabile di pagamento (di seguito anche il “Mandato Irrevocabile”) all’istituto di credito presso cui è attivato il conto corrente nella titolarità del Fornitore, su cui l’istituto di factoring effettua il pagamento, affinché tutti gli importi di volta in volta riferibili ai subappaltatori vengano riversati, anche in parte – entro e non oltre il giorno lavorativo successivo rispetto alla data in cui l’istituto abbia avuto contezza del relativo versamento – sul conto corrente di ciascuno dei subappaltatori. A tal fine il Fornitore dovrà specificare in sede di notifica per ciascun credito oggetto di cessione l’importo da corrispondere a ciascun subappaltatore da parte dell’istituto di factoring in esecuzione del Mandato Irrevocabile. Tale mandato potrà essere revocato o modificato solo con apposito accordo sottoscritto congiuntamente dal Committente e dal Fornitore;

c) dare idonea evidenza alla Committente del conferimento della delegazione di pagamento ovvero del rilascio di un Mandato Irrevocabile, di contenuto soddisfacente per la Committente, di cui alle precedenti lettere a) e b) contestualmente alla notifica dell’atto di cessione nella forma di cui all’art. 14.2.1. quale condizione per l’accettazione della cessione della stessa da parte della Committente. Il Fornitore dovrà, altresì, trasmettere alla Committente, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti.

L’inosservanza da parte del Fornitore di tutti i suddetti obblighi sarà causa ostativa al rilascio dell’accettazione delle successive cessioni del credito. Il Fornitore si impegna, altresì, ad inserire nei contratti di subappalto una disciplina idonea al recepimento delle disposizioni del presente articolo, ivi compreso in caso di ricorso alla cessione del credito, il conferimento della delegazione di pagamento all’istituto cessionario per il pagamento diretto degli importi dagli stessi fatturati ovvero del Mandato Irrevocabile.

Fermo quanto sopra il Fornitore conferma che la Committente è totalmente estranea ai rapporti tra Fornitore e subappaltatore e pertanto ogni e qualsiasi contestazione e/o controversia dovesse insorgere tra Fornitore e subappaltatore, anche inerente ai pagamenti effettuati dall’istituto di factoring ai sensi del presente articolo, non potrà mai generare alcuna contestazione, riserva, pretesa e/o azione da parte del Fornitore nei confronti della Committente. Altresì il Fornitore presta integrale manleva da qualsiasi pretesa, contestazione, azione, a qualunque titolo e con qualunque modalità fosse avanzata dal subappaltatore in relazione ai pagamenti effettuati dall’Istituto di factoring.

14.2.5. Il Fornitore si impegna a comunicare sempre il CIG al cessionario, nell’atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati, nonché i conti correnti dedicati. La cessione dovrà prevedere che il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore e ai subappaltatori, mediante bonifico bancario o postale, sui relativi conti correnti dedicati, riportando il suddetto CIG.

Nei casi di pagamento diretto dei subappaltatori, il Fornitore si impegna a comunicare al cessionario, prima dell’atto di cessione e comunque in sede di delegazione di pagamento, i conti correnti dedicati univoci dei subappaltatori da utilizzare per i pagamenti attraverso la delegazione disposta ovvero il Mandato Irrevocabile ai sensi del punto precedente. In caso di modifica di uno o più conti correnti dedicati del Fornitore e/o dei subappaltatori, il Fornitore ne darà pronta comunicazione alla cessionaria e alla Committente, mediante rilascio di una nuova delegazione di pagamento ovvero nuovo Mandato Irrevocabile.

In fattura devono essere riportati obbligatoriamente tutte le indicazioni di CUP, CIG ed il riferimento ai fondi PNRR secondo le prescrizioni della Committente.

L’inosservanza da parte del Fornitore di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del Contratto, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento del danno.

14.2.6. In ogni caso non potrà essere stipulato più di un factoring per i crediti derivanti dal presente contratto e resta ferma l’opponibilità al cessionario di tutte le eccezioni proponibili nei confronti del cedente.

14.2.7. È fatto sempre divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all’incasso.

14.2.8. Qualora il Fornitore sia costituito in raggruppamento temporaneo di imprese, la cessione del credito dovrà essere effettuata unitariamente da tutte le imprese raggruppate nei confronti di un unico istituto di factoring.

Le singole cessioni di credito di cui al punto 14.2.3 dovranno essere effettuate da ciascuna impresa raggruppata e ad esse si applicherà quanto indicato al punto 14.2.4 ove ricorra il caso di pagamento diretto dei subappaltatori.

ART. 15 - PENALI

15.1. In caso di ritardo e/o di inadempimento saranno applicate al Fornitore le penali di legge.

15.2. I relativi importi saranno trattenuti, a insindacabile scelta della Committente, all'atto del pagamento delle fatture successive ovvero escutendo parzialmente o integralmente la garanzia di cui al successivo art. 16.

15.3. E' espressamente fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore, come previsto al successivo art. 21, in aggiunta all'importo delle penali applicate.

15.4. Il superamento del limite massimo di penali applicabili indicato nelle Condizioni Tecniche, ove previsto, potrà comportare, per la Committente, il diritto a far valere la risoluzione del Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della Committente al pagamento delle penali contrattualmente stabilite oltre al risarcimento dei maggiori danni.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

16.1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà essere prodotta dal Fornitore una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, costituita ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. Nel caso di garanzia definitiva sotto forma di fideiussione, la stessa dovrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente, la possibilità di escussione parziale da parte della Committente in sede di eventuale applicazione delle penali, nonché il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 per la garanzia provvisoria. Si precisa che la Committente non accetterà documenti presentati dal Fornitore in parte con firma digitale ed in parte con firma olografa dei soggetti incaricati della sottoscrizione.

16.2. Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del Contratto d'Appalto e, comunque, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte in virtù del Contratto medesimo.

16.3. L'ammontare della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della fornitura risultante dal relativo certificato.

16.4. Nessun interesse è dovuto al Fornitore sulle somme costituenti le garanzie.

ART. 17 - POLIZZA ASSICURATIVA

17.1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per danni causati a persone o beni, tanto del Committente quanto di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

17.2. A garanzia di quanto previsto al punto che precede, il Fornitore si obbliga a stipulare a propria cura e spese, presso primaria compagnia assicurativa una polizza assicurativa conforme a quanto previsto dalla legge, entro 10 giorni dall'invio dell'Ordine di Acquisto, e al più tardi unitamente alla Conferma d'Ordine.

17.3. Il mancato adempimento dell'obbligo previsto al precedente comma comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 18 - RECESSO

18.1. La Committente, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, ha il diritto di recedere unilateralmente dal Contratto di Appalto dandone preavviso al Fornitore, con comunicazione a mezzo raccomandata a/r o pec, indirizzata al Referente del Fornitore, almeno 20 giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

18.2. Nel caso in cui la Committente eserciti il diritto di recesso, al Fornitore sarà corrisposto il prezzo contrattuale della sola fornitura effettuata sino alla data sopra indicata, rinunciando il medesimo sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

ART. 19 - FALLIMENTO DEL FORNITORE

In caso di fallimento del Fornitore e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali a titolo

esemplificativo e non esaustivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, il Contratto di Appalto si scioglie ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 del Regio Decreto n. 267 del 1942. In tale ipotesi la Committente si riserva di procedere ai sensi dell'art. 110 del Codice dei Contratti Pubblici. Qualora il curatore e/o il commissario e/o il fiduciario dichiarino, entro il termine previsto dall'art. 81 del Regio Decreto n. 267 del 1942, di voler subentrare nel rapporto contrattuale, la Committente ha facoltà di recedere dal Contratto dandone comunicazione al curatore e/o commissario entro i 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della dichiarazione di subentro, riservandosi di procedere ai sensi dell'art. 124 del Codice dei Contratti Pubblici anche in tale ipotesi.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

20.1. RISOLUZIONE PER FATTO DEL FORNITORE

20.1.1. Oltre che nei casi previsti dall'art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, dalle presenti CG e in quelli espressamente indicati nelle Condizioni Tecniche, ove presenti, la Committente previa comunicazione scritta al Fornitore, da inviarsi mediante raccomandata a/r o pec, indirizzata al Referente del Fornitore, ha il diritto di far valere la risoluzione del Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nei seguenti casi:

- il Fornitore non fornisca le prestazioni in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, malfunzionanti;
- il Fornitore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta della Committente, modifiche e/o variazioni alle prestazioni e/o al relativo progetto di esecuzione;
- il Fornitore ometta di stipulare le polizze assicurative eventualmente previste nel contratto e non provveda al loro rinnovo;
- sospensione arbitraria, da parte del Fornitore dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospesa, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
- venir meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa pro tempore vigente;
- violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di procedura di affidamento;
- inadempimento alle disposizioni in materia antimafia;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Fondazione I.T.S. "A. Cuccovillo" – Bari –
- in ogni caso di reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, e nei casi specificatamente previsti nelle CT – ove presenti - e/o nell'Accordo Quadro e/o nell'Ordine di Acquisto o in altri documenti allegati.

20.1.2. In caso di risoluzione la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all'art. 16 che precede, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

20.1.3. Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento la Committente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare al Fornitore, a mezzo di raccomandata a/r o pec, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che il Fornitore abbia adempiuto, avrà facoltà di far valere la risoluzione di diritto del Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

20.1.4. In caso di risoluzione, qualora espressamente richiesto dalla Committente, il Fornitore sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto di Appalto fino a quando la fornitura non sarà affidata a un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, concordando con la Committente, qualora necessario, un piano di gestione delle prestazioni eventualmente ancora da eseguire. Si applica quanto previsto dall'art. 122, commi 6 e 9, del D.Lgs. 36/2023.

20.2. RISOLUZIONE PER FATTO DELLA COMMITTENTE

20.2.1 In caso di mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento a carico della Committente, il Fornitore rinuncia a far valere rimedi risolutivi e si impegna ad agire esclusivamente al fine di ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte della Committente, con esclusione di qualsivoglia diritto al risarcimento del danno.

20.2.2. Fermo ed impregiudicato quanto previsto al punto che precede, il Fornitore potrà agire per ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali solo qualora, al verificarsi dell'inadempimento protrattosi per oltre 30 giorni dalla scadenza del relativo termine e notificato formale atto di messa in mora al Referente del Fornitore non sia seguita una bonaria composizione della contestazione.

ART. 21 - RISARCIMENTO DEL DANNO

21.1. La Committente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali; laddove il Contratto preveda le penali o la garanzia definitiva il riferimento è da intendersi al risarcimento del danno ulteriore.

21.2. Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al Contratto da parte del Fornitore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subfornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% del valore del Contratto di Appalto e sarà limitato al solo danno emergente che derivi dalla prestazione come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

ART. 22 - GESTIONE RIFIUTI

22.1. Qualora, nello svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, il Fornitore produca o detenga sostanze o oggetti definiti "rifiuti" e/o imballaggi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06, questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale.

22.2. Qualora il Fornitore si avvalga di soggetti terzi per gestire, in tutto o in parte, il rifiuto, dovrà documentare il possesso dei requisiti, autorizzazioni o iscrizioni prescritti dalla vigente normativa in capo all'impresa o alle imprese cui è affidata l'attività ed esibire in copia conforme il relativo titolo contrattuale.

22.3. La Committente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa in materia di rifiuti, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta loro gestione che gravano sul Fornitore, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto secondo le modalità e con le conseguenze di cui all'art. 20 che precede.

ART. 23 - PRIVACY E RISERVATEZZA

23.1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'esecuzione del Contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per "normativa vigente" si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation, la normativa italiana di adeguamento nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dal Fornitore saranno oggetto di trattamento da parte della Committente in conformità a quanto riportato nell'informativa resa disponibile sul sito internet www.itsmeccatronicapuglia.it

23.2. Il contenuto del Contratto e le informazioni che il Fornitore riceverà in esecuzione o in ragione del Contratto - ivi incluse le informazioni concernenti la Fondazione I.T.S. "A. Cuccovillo", sono da ritenersi confidenziali e quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo quanto necessario per il corretto adempimento del Contratto e salvi espressi obblighi di legge. Il Fornitore si obbliga quindi a porre in essere ogni attività volta ad impedire che le informazioni summenzionate possano in qualche modo essere acquisite da terzi o divulgate a terzi. Il Fornitore si impegna in ogni caso a comunicare alla Committente, prontamente e per iscritto, il verificarsi di qualsiasi evento che dia luogo all'eventuale divulgazione di informazioni riservate.

ART. 24 - OTTEMPERANZA AL D.LGS N. 231/2001, ALLA POLITICA ANTICORRUZIONE E ALLA NORMATIVA A TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL CONSUMATORE ("NORMATIVA ANTITRUST")

24.1. Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e integrato, il Fornitore dichiara e garantisce che, nell'espletamento delle attività previste dal Contratto di Appalto (i) coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della propria società o di una loro unità organizzativa, (ii) coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della propria società nonché (iii) i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti e (iv) eventuali collaboratori esterni, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità del Committente ai sensi del citato D.Lgs.231/2001.

24.2. In particolare il Fornitore si obbliga a svolgere, e a far sì che il proprio personale svolga l'attività oggetto del presente contratto in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalla Committente in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., nonché nella Politica Anticorruzione adottata dalla Committente. Tale documentazione è disponibile sul sito internet www.itsmeccatronicapuglia.it e il Fornitore dichiara di averne preso visione e conoscenza.

24.3. Qualora il Fornitore sia a sua volta soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01, lo stesso dichiara di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/01, avendo dotato la propria struttura aziendale di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

24.4. Con riferimento alla normativa a tutela della concorrenza e del consumatore, il Fornitore dichiara e garantisce che, nell'espletamento delle attività previste dal Contratto di Appalto non porrà in essere alcun comportamento da cui possa derivare una responsabilità del Committente ai sensi della citata Normativa.

ART. 25 - MISCELLANEA

26.1. L'eventuale tolleranza da parte della Committente dell'inadempimento del Fornitore ad una o più disposizioni del Contratto di Appalto non costituirà né potrà essere interpretata come rinuncia della Committente ai diritti alla medesima spettanti in conseguenza di detto inadempimento.

26.2. La Committente e il Fornitore dichiarano che l'eventuale nullità, annullabilità o altra causa di invalidità di una o più clausole del Contratto di Appalto non comporterà l'invalidità dell'intero contratto a patto che la Committente e il Fornitore, con buona fede e diligenza, provvedano, tempestivamente – e comunque entro 30 giorni dall'accertamento delle cause di nullità, annullabilità o altra causa di invalidità - a sostituire le clausole che ne sono affette con altre che replichino, per quanto possibile, gli effetti economico-giuridici e siano pienamente valide e vincolanti.

26.3. Tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali sono a carico del Fornitore ad eccezione di quelle che fanno carico alla Committente per legge.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione o all'esecuzione del Contratto di Appalto verrà deferita in via esclusiva al Foro di BARI

ALLEGATO 1

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy" LINEA DI INVESTIMENTO: M4C1I1.5 (SVILUPPO E RIFORMA ITS) - "DIGTRAN HUB 4.0 - ITS CUCCOVILLO Digital Transformation Hub 4.0" - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy" - Codice CUP J94D23000590006 – per un importo complessivo di € 8.565.701,42

FORNITURA: "SISTEMI INFORMATICI"

ID	DESCRIZIONE ARTICOLO	N	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
1	<p>Workstation per postazioni docente e studenti in Aule Multimediali tipo Lenovo Thinkstation P3 o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 36 N. pezzi – sede di Brindisi: 31 N. pezzi – sede di Barletta: 31</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkStation P3. ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700K. ✓ RAM installata: 32 GB, DDR5-SDRAM, ✓ Velocità memoria: 4800 MHz. ✓ Capacità totale di archiviazione: 1 TB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel UHD Graphics 770, ✓ Scheda grafica dedicata: NVIDIA RTX A4000. ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 750 W. ✓ Tipo di case: Tower. ✓ Compatibilità garantita dei componenti come da requisiti di Sistema certificate del software PTC Creo – ultima versione ✓ Garanzia e Assistenza: 3 anni on site, 1 premiere 	98	€3.077,55	€301.599,90
2	<p>Postazioni di lavoro per docenti e tutor tipo Lenovo ThinkCentre M70s Gen 4 o similare con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 10 N. pezzi – sede di Brindisi: 4 N. pezzi – sede di Barletta: 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkCentre M70s Gen 4. ✓ Frequenza del processore: 2,1 GHz, ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700K. ✓ RAM installata: 16 GB, DDR4-SDRAM, ✓ Velocità memoria: 3200 MHz. ✓ Capacità totale di archiviazione: 1 TB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel UHD Graphics 770, 	18	€1.289,40	€23.209,20

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 266 W. ✓ Tipo di case: SSF. ✓ Garanzia e Assistenza: 3 anni on site 			
3	<p>Notebook per docenti e studenti tipo Lenovo ThinkBook 16 o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 97 N. pezzi – sede di Brindisi: 0 N. pezzi – sede di Barletta: 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkBook 16 ✓ Fattore di forma: Clamshell ✓ Processore: Intel® Core™ i7, ✓ Modello del processore: i7-13700H. ✓ Dimensioni schermo: 40,6 cm (16") ✓ Tipologia HD: WUXGA, ✓ Risoluzione del display: 1920 x 1200 ✓ RAM installata: 16 GB, DDR5-SDRAM, ✓ Capacità totale di archiviazione: 512 GB, ✓ Supporto di memoria: SSD. ✓ Modello scheda grafica integrata: Intel Iris Xe Graphics, ✓ Sistema operativo: Windows 11 Pro, 64-bit. ✓ Alimentazione: 100 W. ✓ Tipo di case: Computer portatile, colore grigio. ✓ Peso: 1,7 kg ✓ Garanzia e Assistenza: Lenovo 3 Years Premier Support, 1 licenza/e, 3 anno/i, on site, 24x7x365 	97	€1.268,40	€123.034,80
4	<p>Monitor per docenti, studenti e tutor tipo Lenovo ThinkVision T24d o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 54 N. pezzi – sede di Brindisi: 35 N. pezzi – sede di Barletta: 35</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkVision T24d. ✓ Dimensioni schermo: 61 cm (24"), ✓ Risoluzione del display: 1920 x 1200 Pixel, ✓ Tipologia HD: WUXGA, ✓ Tecnologia display: LED ✓ Tempo di risposta: 7 ms, ✓ Rapporto d'aspetto nativo: 16:10, ✓ Angolo di visualizzazione (orizzontale): 178°, ✓ Angolo di visualizzazione (verticale): 178°. ✓ Hub USB integrato, ✓ Versione dell'hub USB: 3.2 Gen 1 (3.1 Gen 1). ✓ Montaggio standard VESA, ✓ Alimentazione: 22 W tipico e 64 massimo ✓ Regolazione altezza. ✓ Colore del prodotto: Nero ✓ Garanzia e Assistenza base: 3 anni 	124	€177,45	€22.003,80
5	<p>Ipad per laboratori tipo Apple iPad Air 10.9" o simile con le seguenti caratteristiche tecniche minime</p> <p>N. pezzi – sede di Bari: 25 N. pezzi – sede di Brindisi: 3 N. pezzi – sede di Barletta: 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Apple iPad Air 10.9" 	31	€1.131,90	€35.088,90

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Wi-Fi 256GB – ✓ Colore: Grigio siderale, ✓ Dimensione display: 27,7 cm (10.9"), ✓ Risoluzione: 2360 x 1640 Pixel, , ✓ RAM installata: 8 GB, ✓ Capacità totale di archiviazione: 256 GB, ✓ Sistema operative: iPadOS 15, ✓ Garanzia e assistenza: Apple care 2 anni 			
6	<p>Carrello ricarica notebook e tablet/ipad N. pezzi – sede di Bari: 2 da 30/32 posti N. pezzi – sede di Bari: 1 da 60 posti N. pezzi – sede di Brindisi: 0 N. pezzi – sede di Barletta: 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche ✓ Armadio con chiusura a chiave che permette la protezione e l'alimentazione di 30 o 60 notebook o tablet/ipad custoditi all'interno. ✓ Dotato di multiprese posteriori con prese universali italiane/Schuko ciascuna, a cui collegare i cavi e gli adattatori dei dispositivi da ricaricare. ✓ I dispositivi si posizionano in verticale sui ripiani, separati da divisori. I cavi di alimentazione per i dispositivi si possono organizzare agganciandoli a delle alette sui ripiani. ✓ Con 4 ruote incluse di cui due bloccabili. ✓ Con porte traforate con chiusura a chiave, permette la protezione dei dispositivi contenuti mentre si ricaricano. ✓ Con maniglia per facilitare lo spostamento del carrello di ricarica. ✓ Ventole di raffreddamento incluse ✓ Cavo di alimentazione incluso con spina italiana 16A Lunghezza metri 2,5. Durante gli spostamenti dell'armadio il cavo si può alloggiare nell'apposito vano. ✓ Con alimentatore incluso AC200/110V con funzione di protezione contro sovraccarichi. 	1	€3.465,00	€3.465,00
7	<p>Licenze Microsoft Office Professional Plus 2021 LTSC Education N. pezzi – sede di Bari: 143 N. pezzi – sede di Brindisi: 35 N. pezzi – sede di Barletta: 35</p>	213	€124,95	€26.614,35
8	<p>Sistema di cablaggio strutturato – Sede di Bari</p> <p>Il sistema di cablaggio strutturato previsto è capace di creare un ambiente di lavoro moderno, che risponda a tutte le esigenze dei nuovi mezzi comunicativi ed alle necessità dell'Azienda, flessibile, affidabile, capace di fornire una soluzione completa di collegamento fonia-dati-immagini-servizi.</p> <p>Il nuovo sistema di cablaggio creerà l'infrastruttura fisica capace di rispondere a tutte le necessità di Internetworking:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Infrastruttura fisica del trasporto; ✓ Apparati per la commutazione; ✓ Integrazione di tecnologie e aree applicative diverse; ✓ Indipendenza dai singoli produttori e centralità delle 'soluzioni progetto'; ✓ Sviluppo dell'area di Information Technology. <p>Il Sistema di cablaggio risponderà a tutti gli standard redatti dall'ANSI (American National Standard Institute).</p> <p>Gli standard fondamentali sono:</p>	1	€42.608,20	€ 42.608,20

STANDARD	DESCRIZIONE
ISO/IEC 11801	"Generic cabling for customer premises cabling"
EN 50173	"Performance requirement of generic cabling schemes"
IEC332.1 IEC332.3	Cavi non propaganti la fiamma.
ANSI/EIA/TIA-568-B	Cablaggio strutturato con scopi generici per trasporto comunicazioni fonia/dati. Topologia della rete, caratteristiche fisiche dei cavi e dei componenti degli armadi. Schemi di connessione, lunghezze massime dei cavi di collegamento.
Addendum 1 standard TIA/EIA 568B.2 per la categoria 6	Caratteristiche e prestazioni di trasmissione del cablaggio su 4 coppie 100 Ohm conforme alla categoria 6
TSB 36 -	Ulteriori specifiche relative al cavo UTP
TSB 40 -	Ulteriori specifiche relative all'Hardware di connessione
TSB 53 -	Specifiche per cablaggio ottico
EIA/TIA TSB67	Parametri e valori massimi e minimi delle misure sul link ed il channel dell'impianto. Prove di wire map, lunghezza, attenuazione, crosstalk, NEXT, ELFEXT, ACR, Return Loss.
IEEE 802.3Z	Standard Gigabit Ethernet, definizione delle distanze max raggiungibili e dei parametri fisici dei mezzi di trasmissione
CEE 89/336 (D.L. 476 del 4/12/1992, suppl. alla G.U.F. 289 del 9/12/1992)	Compatibilità Elettromagnetica
110-7 (EN 50081-1)	Standard per EMC: Livelli di emissione;
110-8 (EN 50082-1)	Standard per EMC: Livelli di immunità;

✓ **Standard ANSI/EIA/TIA-568-C.2-1**

Il cablaggio strutturato proposto è basato sulla categoria '6', standard capace di supportare un Throughput fino a 1000 Mb supportando le applicazioni multi gigabit. Lo standard prevede:

- ✓ compatibilità con cablaggio di categoria inferiore
- ✓ interoperabilità con materiale di diverso fornitore, ma rispondente allo stesso standard
- ✓ specifica delle misure sui componenti del cablaggio (patch cord, channel e permanent links), con prove di link permanent e del channel.
- ✓ prove in frequenza fino a 250 MHz

La struttura del sistema di cablaggio da noi proposto si fonda sulla seguente architettura:

✓ **Cablaggio di dorsale verticale**

Si intende il cablaggio che ha origine dai permutatori del centro di amministrazione situato generalmente in un locale tecnico (CED) e che termina negli armadi secondari (se esistono) situati nei predisposti locali di ogni piano.

Esso, in funzione delle diverse esigenze che deve soddisfare, potrà essere composto da cavi multicoppia per veicolare il segnale fonia, da cavi 4 coppie in cat.6 o in fibra ottica per veicolare i segnali dati ad alta velocità.

Per la soluzione ottica, verranno utilizzati cavi a 6-8-12 monofibre multimodali terminati in ogni armadio a dei cassette ottici; inoltre può essere previsto un cablaggio in rame multicoppia, con la stessa distribuzione della fibra, per l'instradamento dei segnali a bassa velocità come quello dei sistemi AS/400, S/36 e dell'IBM 3174.

✓ **Cablaggio di dorsale orizzontale**

Esso sarà composto da cavi AWG 24, 4 coppie in categoria 6 (velocità supportata fino a 1000Mbps)

LSZH, terminati da un lato ad una presa telematica singola, doppia, tripla fino a sestupla a seconda delle necessità e dall'altro ad uno dei permutatori del relativo armadio di piano.

✓ **Cablaggio posto lavoro**

Il sistema di cablaggio prevede per il posto di lavoro una presa RJ45 in categoria 6 completa di faceplate apposita per installare la presa al box 503.

Il posto di lavoro (utenza telematica) prevede inoltre tutti i cavi di collegamento dei terminali, fonia-dati-servizi, alle prese telematiche e comprende i cordoni, i connettori, le prolunghie necessarie ad eseguire le connessioni.

✓ **Cablaggio apparati**

Tale sistema è costituito da cavi, connettori e supporti

meccanici che interconnettono le varie unità dell'equipaggiamento comune del sistema; esso collega i permutatori delle linee urbane, del PABX, le CTL, gli Hub ecc... ai permutatori che gestiscono tutto il cablaggio.

✓ **Cablaggio di amministrazione**

Questo sottosistema è composto dai componenti che realizzano le interconnessioni tra i permutatori e le prese telematiche.

Le permutazioni verranno eseguite con patch cords che permettono un facile instradamento, o reinstradamento, del circuito ed evitano l'uso di attrezzi speciali. Le unità di permutazione saranno poste negli armadi Rack 19" chiamati *Nodo di Amministrazione Principale* e *Nodo di Amministrazione Secondario*.

✓ **Nodo di Amministrazione Principale**

È composto da armadi Rack 19" standard, completo di tutti i permutatori su rame, ed eventualmente ottici, necessari per instradare i segnali verso gli armadi di piano. In tali armadi troveranno sede anche quella parte di apparati attivi che non saranno dislocati sui piani.

✓ **Nodo di Amministrazione Secondario**

I Nodi di Amministrazione Secondari come per il Nodo di Amministrazione Principale sono composti da armadi Rack 19" standard, completi di tutti i permutatori in rame, ed eventualmente ottici, necessari per il miglior instradamento dei segnali. Tali armadi saranno posti negli appositi locali ad ogni piano dell'edificio e serviranno tutti gli uffici di quel piano.

Saranno connessi al Nodo di Amministrazione Principale in modo stellare con link in rame Categoria 6 o in fibra ottica (in base alle necessità evidenziate dalla committenza) per supportare reti ad alta velocità, con cavi di rame per applicazioni a bassa velocità (AS/400, Mainframe IBM) e cavo telefonico per applicazioni di fonia. Grazie a questi requisiti di architettura del sistema la rete risponde alle caratteristiche richieste di:

- ✓ *Flessibilità*: In quanto è in grado di gestire gli spostamenti e far fronte ad ogni imprevisto.
- ✓ *Ampliabilità*: Perché permette, grazie all'architettura del sistema strutturato, di installare rapidamente l'apparato fonia/dati aggiuntivo quando l'organizzazione interna subisce degli ampliamenti.
- ✓ *Configurabilità*: Grazie alla sua configurazione stellare si possono introdurre dei sistemi di altre tipologie di rete quali 'Bus' o 'Anello'.

• **Descrizione dei sistemi usati**

La composizione del sistema di cablaggio così come verrà implementato, comprende le seguenti famiglie di componenti:

- ✓ *Mezzi trasmissivi*: Cavi in rame UTP 24 AWG categoria 6 conformi allo standard EIA/TIA 568-B.2-1, per velocità fino ai 1000Mbps per segnali di fonia/dati/video/immagini/sensori e qualsiasi altra applicazione, con guaina LSZH.
- ✓ *Struttura di Permutazione*: Pannelli tipo S110, RJ45 e componenti modulari che compongono il Nodo di Amministrazione Principale e Secondario.
- ✓ *Connettori, spine e prese*: Sono le parti meccaniche del sistema in categoria 6 che uniscono cavi e connettono, i cordoni di apparato al cavo orizzontale. Le 'patch cords' e tutti i cordoni di collegamento saranno di tipo categoria 6 antistrappo.

I permutatori permettono di riconoscere singolarmente i cavi al fine di poter individuare il percorso ed il luogo di

	<p>attestazione, oltre a permettere di terminare, interconnettere ed instradare tutti i segnali sulle singole coppie desiderate.</p> <p>L'identificazione di tutti i circuiti verrà effettuata tramite un sistema di etichettatura, usando codici alfanumerici, facilitando così l'amministrazione fisica dei componenti del permutatore, la gestione del riordino, la ricerca dei guasti e gli ampliamenti del sistema.</p> <p>Il Sistema sarà composto dai seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rack 42U profondità 800 mm con pennelli laterali asportabili, porta in vetro, doppie montanti e zoccolo, Kit di messa a terra – <u>n. 1</u> ✓ Striscia alim. in ABS 1HE 08 univ.+ int. magn. 16A PI3,0KA Curva C + cavo 2 mt terra – <u>n. 2</u> ✓ Cavo multimodale OM4 con 8 fibre PR Cca rack centrostella- Piano terra - new rack – <u>n. 1</u> ✓ Cassetto ottico equipaggiato con 4 bussole duplex SC comprensivo di cartolina per alloggiamento giunti – <u>n. 2</u> ✓ Connettorizzazione della fibra mediante giuntatrice ad arco e fornitura di Pig Tail multimodali LC OM4 e giunti termoplastici – <u>n. 16</u> ✓ Certifica mediante OTDR del link ottico con 2 bobine di rilancio da 500 mt – <u>n. 16</u> ✓ Bretella ottica LC/LC multimodale OM4 da mt. 2 – <u>n. 4</u> ✓ UPS 3KVA doppia conversione reconfigurabile con scheda di rete per Management – <u>n. 1</u> ✓ Patch Panel da 24 alloggiamenti eq. 24/24 Cat 6 UTP – <u>n. 12</u> ✓ Punti rete singoli come da descrizione precedente, mediante la tecnica del cablaggio strutturato Categoria 6. Nella lavorazione è compresa la realizzazione di vie cavi dove occorra (tubazione, canalizzazione di tipo plastico con raccorderie e tutto l'occorrente a dare l'opera " a regola d'arte", la fornitura di cavo UTP cat 6 CPR Cca, la fornitura di presa RJ45 CAT 6, Faceplate o adattatore per serie Civili, l'attestazione lato posto di lavoro, lato Patch Panel, certifica con strumento LAN TESTER – <u>n. 280</u> ✓ Guida permuta a 5 anelli – <u>n. 12</u> ✓ Bretelle cat 6 RJ45/RJ45 UTP LSZH da 1 o 2 m a seconda della necessità di cablaggio all'interno dell'armadio (a norma x luoghi di lavoro) – <u>n. 280</u> 			
9	<p>Sistema Wi-Fi – Sede di Bari</p> <p>È prevista la realizzazione di un Sistema wi-fi ad alta efficienza per garantire il funzionamento e la connessione di tutte le attrezzature presenti all'interno dei laboratori.</p> <p>Il Sistema prevedrà il posizionamento di diversi Access Point per garantire una copertura totale; sono stati selezionati Access Point di nuova generazione (Wi-Fi 6 (802.11ax) per interni, dotati di antenne intelligenti integrate che seguono gli utenti offrendo una copertura sempre attiva.</p> <p>Il Sistema completo sarà costituito dai seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Access Point AirEngine 5761-11 – <u>n. 35</u> ✓ Main frame controller per AP – <u>n. 1</u> ✓ Licenza per 32 Access Point – <u>n. 1</u> ✓ Licenza per 8 Access Point – <u>n. 1</u> ✓ Switch Huawei 24 porte PoE* + 4 slot SFP+ x moduli 10G – <u>n. 12</u> ✓ Licenza per device S57xx-L – <u>n. 12</u> ✓ Compatibile 10GBASE-LR SFP+ 1310nm 10km DOM LC SMF Modulo Ottico Transceiver – <u>n. 8</u> 	1	€34.342,35	€34.342,35

	✓ 3m SFP-H10GB-CU1M Compatible 10G SFP+ Passive Direct Attach Copper Twinax Cable – n. 20			
10	Sistema Firewall – Sede di Bari È prevista la fornitura di un Sistema firewall composto da n. 2 unità di FortiGate-120G Hardware plus 5 Year FortiCare Premium and FortiGuard Unified Threat Protection (UTP) in alta affidabilità Bundle Unified Threat Protection (UTP), include i servizi IPS, Advanced Malware Protection, Application Control, URL, DNS & Video Filtering, Antispam Service, and FortiCare Premium con servizio 24x7, grazie ai quali estende la protezione dalle minacce all'intera superficie di attacco digitale, fornendo una difesa leader del settore contro attacchi sofisticati.	2	€21.585,38	€43.170,76
11	Server per Sistema Pick to Light del laboratorio di produzione – Sede di Bari A supporto del Sistema integrato per orchestrazione dei processi con un sistema di prelievo guidato tramite luci, denominato "Pick to Light" è prevista la fornitura di un server a servizio del software di gestione. Sulla base delle caratteristiche necessarie per il corretto funzionamento del Sistema è stato individuate il seguente Sistema: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lenovo ThinkSystem ST50 V2 <ul style="list-style-type: none"> ○ Xeon E-2324G (4C 3.1GHz 8MB Cache/65W), ○ SW RAID, ○ 2x960GB Micron 5400 Pro SSD, ○ 1x16GB, ○ 500W 94% EFF., ○ No DVD 	1	€2.110,19	€2.110,19
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi inclusi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Spese di trasporto ✓ Spese di installazione ✓ Formazione del personale interno ✓ Certificazioni Prodotti ✓ Dichiarazione di Conformità Impianti 37/08 			
	IMPORTO COMPLESSIVO		€650.674,95 oltre €6.572,50 per oneri per la sicurezza per un totale di €657.247,45	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO/PROCEDIMENTO

Ing. Roberto Michele VINGIANI

Allegato - fac simile istanza di partecipazione

Spett.le FONDAZIONE I.T.S. "ANTONIO CUCCOVILLO"
Via Divisione Acqui, s.n.
70126 BARI

Procedura telematica tramite piattaforma TUTTOGARE

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA DI SISTEMI INFORMATICI

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a in
qualità di dell'impresa
con sede in con codice fiscale n.....
con partita IVA n con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in epigrafe

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

Come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

Come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs 50/2016

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 94 e 95, del D.lgs 36/2023, come meglio declinato nell'allegato Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Data.....

Timbro

FIRMA

.....

N.B.

- *La domanda-dichiarazione e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore. In caso di procuratore allegare copia conforme all'originale della procura.*
- *La presente domanda-dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.*
- *Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia **già costituito**, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.*
- *Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.*
- *Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:*
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;*
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.*
- *Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.*